

**Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale
Assemblea degli Associati**

Oggi **venerdì 26 giugno 2020 ore 15,30** presso la cantina storica di Ca' Corniani – strada SP62, n. 28 – Caorle (VE), si è tenuta, in seconda convocazione, la seduta dell'Assemblea degli Associati con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta precedente (28 novembre 2019);
2. esame ed approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 e relazione del Consiglio di Amministrazione;
3. nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2020-2022;
4. nomina del Presidente dell'Associazione per il triennio 2020-2022;
5. nomina del Revisore Legale Unico dei Conti per il triennio 2020-2022;
6. varie ed eventuali.

Sono presenti gli Associati:

1. Giancarlo Burigatto (CNA Venezia);
2. Oscar Cicuto (Comune di Teglio Veneto);
3. Andrea Colla (Coldiretti Venezia e delegato Consorzio Bonifica VO);
4. Mirco Crosera (delegato Confcommercio Venezia);
5. Giacomo Gasparotto (Comune di Gruaro);
6. Luigi Geronazzo (delegato Comune di Portogruaro);
7. Vittorino Maschietto (Vicesindaco Comune Musile di Piave);
8. Eligio Molent (delegato Comune di Concordia Sagittaria);
9. Flavia Pastò (delegata Comune Jesolo);
10. Stefano Pellizzon (Vicesindaco Comune San Stino di L. e delegato Comune di Fossalta di Portogruaro);
11. Fausto Pivetta (Comune di Pramaggiore);
12. Paolo Quaggio (CIA Venezia);
13. Stefano Serafin (delegato Comune San Donà di P. e del Comune di Noventa di P.).

Sono inoltre presenti i seguenti Soci non in regola con il versamento delle quote associative:

1. Giannino Geretto (Comune di Torre di Mosto);
2. Franco Menazza (AGRI Venezia).

Sono infine presenti:

- Domenico Favro (Presidente VeGAL);
- Giampietro Orlandi (Vicepresidente VeGAL);
- Loris Pancino (Consigliere VeGAL);
- Alberto Teso (Consigliere VeGAL);
- Giancarlo Pegoraro (Direttore VeGAL);
- Adriana Bozza, Simonetta Calasso, Cinzia Gozzo, Andrea Pio Di Leo, Paolo Valeri e Lorella Zanet (VeGAL);
- Gabriele Giamb Bruno (Studio Dal Moro);
- Lauretta Pol Bodetto (Revisore Legale Unico).

Il Presidente Favro constatata e fatta constatare la regolarità della seduta in seconda convocazione e delle deleghe degli Associati presenti, dà avvio ai lavori dell'Assemblea alle ore 16,00.

Il Presidente uscente Favro introduce il **secondo punto all'ordine del giorno**, relativo all'esame e all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2019, in merito al quale l'Assemblea così si esprime.

Deliberazione dell'Assemblea degli Associati VeGAL n. 1 del 26 giugno 2020

OGGETTO: Approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2019

L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI


dell'Associazione Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale:

- vista la proposta di bilancio consuntivo per l'esercizio 2019 predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data 08.06.2020;
- udita la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione;
- udita la relazione del Revisore Legale Unico dei Conti;
- visto l'articolo 9 dello Statuto associativo;
- effettuate le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, l'Assemblea degli Associati di VeGAL con voti palesi e unanimi

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto associativo, il **bilancio consuntivo dell'Associazione GAL Venezia Orientale al 31 dicembre 2019**, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, come da **allegato A** alla presente deliberazione di cui ne fa parte integrante, ivi compreso il rimborso forfettario ed il rimborso analitico chilometrico per i membri del CdA, con le modifiche introdotte ai sensi dell'art.6 - D.L. n.78 del 31/5/2010.

II DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



II PRESIDENTE
Domenico Favro



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

Autorità, Associati, Rappresentati del territorio e Colleghi

L'approvazione del **bilancio consuntivo 2019** che oggi sottoponiamo alla Vostra attenzione, costituisce un momento rilevante per la nostra istituzione, non solo per l'occasione annuale di **relazionare sulla gestione**, ma anche perché costituisce l'**ultimo atto del Consiglio di amministrazione nominato tre anni fa**. E' quindi l'occasione per **tracciare il percorso svolto**, raccontando i **risultati raggiunti** e prefigurando ciò che le **iniziative in corso** potrebbero delineare.

I due nostri principali obiettivi erano quelli di:

- mettere a disposizione del territorio le **importanti risorse comunitarie** che nel precedente triennio erano state opzionate;
- e di **sviluppare nuove progettualità, relazioni ed opportunità**.

Riteniamo di aver lavorato e ci auguriamo centrato, entrambi gli obiettivi, grazie alla struttura, al territorio e ai nostri soci.

Primo obiettivo. Le risorse stanziare sono state importanti: abbiamo pubblicato moltissimi **bandi**, mettendo in circolo **opportunità**, che hanno generato **idee, occasioni d'impresa e occupazione**. Annualmente abbiamo ampiamente relazionato sull'avanzamento dei vari fondi gestiti, **reindirizzando i residui** in base alle richieste e, così ci è stato chiesto, **accompagnando le imprese** (riaprendo in molti casi anche quattro volte i bandi, rispetto alle una/due previste: più opportunità, ma anche un più che proporzionale carico di lavoro procedurale) e i **Comuni** (assegnando loro, direttamente, con **procedure concertate a regia 25 progetti, rispetto ai 20 inizialmente previsti**, anche in questo caso con bandi riaperti talora anche tre volte, rispetto all'unica procedura inizialmente prevista, triplicando il carico di lavoro della struttura).

Tra maggio e giugno 2020, in un delicato momento di ripartenza, **abbiamo concluso lo stanziamento di tutte le risorse attualmente disponibili del Programma di Sviluppo Locale 2014/20 e messo nuovamente a bando tutte le risorse residue del Piano di azione locale per la costa e la pesca**. Nel prossimo biennio, ultimata l'attività di assegnazione delle risorse, la struttura potrà dedicarsi ad **accompagnare i progetti finanziati, tessere reti e collegamenti, comunicare e valutare i risultati** che via via il territorio e le **centinaia di aziende ed enti finanziati conseguiranno**. Un enorme lavoro (parte in corso, parte in fase di avvio), che costituisce un importante contributo, finanziario e di spinta sociale e motivazionale e che riteniamo determinante in questa delicata fase per l'economia e la società.

Secondo obiettivo. Non ci siamo limitati a distribuire le risorse già assegnateci come GAL e come FLAG, unica struttura in Veneto ad assumere contemporaneamente i due ruoli, ma **abbiamo sviluppato ulteriori progettualità**. Siamo, **insieme a Ca' Foscari e alla Regione Veneto, i principali attori nei progetti europei di cooperazione**, con importanti progettualità nel campo **ambientale**, del settore **primario**, della **cultura** e del **turismo**, attirando fondi comunitari dei programmi **Italia-Slovenia, Adrion, Italia-Croazia e fondi nazionali e regionali**.

Non si tratta (anche se formalmente lo sono e devono esserlo afferendo a fonti di finanziamento distinte), **di progetti scollegati**. Trasversalmente, mediante queste iniziative, abbiamo accompagnato territorio e soci, portandoli al centro di processi e di reti. **La Venezia Orientale continua ad essere laboratorio di sperimentazione** e VeGAL assiste la **concertazione pubblico-privata**.

VeGAL è un'istituzione comunitaria, europea e locale allo stesso tempo: è un **"Gruppo di Azione Locale"**, ossia uno di quei partenariati pubblico-privati che costituisce oggi il più strutturato **luogo della sperimentazione di politiche di sviluppo locale**. Nati alla fine degli anni '80 con le prime politiche strutturali comunitarie, i GAL hanno l'obiettivo di **generare innovazione e sperimentazione**, nell'ambito della più antica e roduta politica europea: la **politica agricola e di sviluppo rurale**.

Un ruolo che i GAL interpretano occupandosi di **progetti pilota, "diversi"**, che altri non ritengono centrali, ma che vanno tentati. Ai GAL l'UE concede dei fondi che vanno visti come un **"capitale di rischio"**, per tentare **letture alternative, partecipate e "obbligando" gli attori a parlarsi**.

E, **raggruppando soggetti molto diversi** (pubblici e privati, di settori economici distinti, di territori limitrofi, ma con identità diverse, più e meno strutturati, grandi e piccoli, profit e non profit: tutti soggetti con interessi diversi), queste strutture **sperimentano**.

Un **dialogo** molto impegnativo, a volte nessun dialogo e a volte scontro, con soggetti che entrano/escono, ma – sempre – che captano segnali, per poi ricondurli al loro fare quotidiano.

Questo ruolo ci viene riconosciuto. Siamo consultati, cercati e, anche, copiati.

E creiamo reti di reti. Lo scorso 5 giugno abbiamo organizzato la prima riunione rivolta ai 200 GAL italiani (in videoconferenza), così come nel 2012, a Caorle, organizzammo il primo congresso italiano dei FLAG. Siamo per il quarto anno alla vicepresidenza dei GAL veneti. Confrontarsi fa bene.

Il Mipaaf ci riconobbe alcuni anni orsono il **primo GAL italiano per dinamicità**, stilando una graduatoria. L'UE ci ha inserito **tra i primi 10 GAL europei**, pur senza giungere infine al posizionamento tra i primi dieci. Ad inizio giugno 2020 il CREA ha stilato la graduatoria dei GAL italiani **per avanzamento della spesa: i GAL veneti sono al primo posto nazionale**. Su 1.211.859.514€ di risorse complessivamente programmate in Italia, la spesa media a livello nazionale è al 16,3%: è invece al 42,9% tra i 9 GAL del Veneto, massimo valore in Italia, seguito da un lontano 26,1% del Piemonte, dal 22,7% della Basilicata, dal 21,4% della Sardegna e dal 19% dell'Umbria, fino al valore più basso in Italia: il 5,4% della Lombardia (dati CREA al 31 maggio 2020).

VeGAL ha l'onore di accompagnare i **due motori dello sviluppo**: il **mondo dell'economia** attraverso le **imprese** e il **mondo istituzionale** attraverso gli **enti pubblici**.

Il Consiglio di Amministrazione è la sintesi di questi due motori. La sperimentazione più che trentennale fatta con i GAL (che ha interessato oltre 2.000 aree rurali europee), si fonda su due ipotesi:

- **il mondo dell'economia deve avere la maggioranza nel CdA**, ossia **guidare le istituzioni**;
- e, seconda ipotesi, la sperimentazione deve partire dalle **aree rurali**. Le aree rurali come luoghi della sperimentazione.

In un 2020 che segna una svolta epocale, le aree rurali ritornano al centro di modelli, sono i luoghi della ripartenza, anticiclica, sfasata nei tempi, ostinata, pacata. **Aree rurali che partono dal settore primario**: prima di tutto **l'agricoltura**, **l'alimentazione**, il **paesaggio** che si genera per produrre alimenti, **l'ambiente**. Era il messaggio che l'Italia aveva lanciato al mondo con **Expo 2015**. E' il messaggio che **mezza città metropolitana di Venezia**, la città "metropolitana" più originale ed unica al mondo, quel territorio che ha generato Venezia stessa, pone come riflessione, dopo essersi "**bonificata**", sempre **attraversata**, poi **sede di attività manifatturiere e dei servizi** ed infine divenuta "**destinazione turistica**".

Operiamo in un'area a **vocazione multipla**, sintesi di quello che viene classificato come **sviluppo "rurale": agricoltura + turismo + manifattura + servizi + commercio + cultura + pesca + artigianato + ecc.** per questo **le aree rurali sono più resilienti delle aree "dense" e delle aree a "monocultura"**. Per questo si ri-parte da qui ed anzi si torna qui.

Il contesto e queste premesse "legano" le iniziative in corso. **Ciascuno porta avanti un pezzo, ma il disegno c'è e sono gli associati e i "beneficiari" che compongono pezzi del puzzle chiamato "Venezia Orientale"**.

Alcuni dati sulle attività realizzate e in corso.

Itinerari, interventi su manufatti, aiuti alle imprese agricole, del turismo, del commercio e dell'artigianato: questo è il PSL. 125 progetti attualmente in corso, tutti finanziati da VeGAL. Grazie al **PSR**: l'agricoltura che sperimenta "sviluppo rurale", che fonda, connette. Tutto questo grazie agli **oltre 30 "bandi" pubblicati da VeGAL**, preceduti da **centinaia di incontri pubblici e seminari, tavoli di lavoro, centinaia di imprese ed enti ascoltati**, indirizzati, messi insieme e a volte anche non sostenuti, ma comunque accompagnati.

Nuovi impianti e semine in mare e in laguna, progetti di ricerca, azioni per il recupero delle plastiche, messa a disposizione di dati. 16 progetti in corso, altri in fase di avvio. Questo è il Piano di Azione Locale del FLAG Veneziano finanziato dal **FEAMP**. Tutto questo grazie agli ulteriori **25 "bandi" pubblicati da VeGAL**: anche qui decine di incontri, in questo caso **da Venezia-Burano-Pellestrina, lungo tutta la costa fino a Bibione**, lungo tutto il Compartimento marittimo di Venezia.

E poi i **progetti**: da "Engreen" a "EcoVineGoals", da "ABC" al "PAESC congiunto" in fase di avvio, dai "Gruppi di cooperazione ambientale" ai "Contratti di laguna", ecc. in materia di **ambiente e paesaggio**. Da "Interbike2" agli "Itinerari", da "I'VE" a "Veneto rurale", dagli "Infopoint turistici" agli "eventi" in materia **turistica**. Da "Primis" a "Walk of peace", dai "Concorsi fotografici" alle "residenze artistiche", da "Pronacul" al "Patrimonio culturale della pesca" entrambi in fase di avvio, in materia **culturale**. Molte iniziative locali, ma che non sono appunto locali: uno di noi le realizzerà, ma tutti potranno partecipare e collaborare. Bastano poche ore per far fare un salto, non solo a chi realizza, ma anche a chi guarda. Alcuni esempi.

Ciò che faranno i due Comuni di Annone Veneto e Pramaggiore con il piccolo capitale di rischio messo a disposizione da VeGAL per il **recupero delle latterie**, non è affare solo dei due Comuni "beneficiari". E' occasione di tutti. La sfida, di tutti, è: cosa costruire in luoghi rigenerati? Come farne dei luoghi che "fanno cose"? Ci abbiamo messo risorse del PSR tramite VeGAL: assistere e collaborare a ciò che sarà di questi luoghi, permette di simulare processi analoghi che tutti devono continuamente a sperimentare.

Allo stesso modo il mulino di Cinto Caomaggiore non è un progetto solo del Comune di Cinto e del Parco Lemene-Regghena. E' un tassello che chiude un **grande ciclo di interventi sui mulini finanziati da VeGAL** nel corso di un ventennio, che ha permesso ad esempio il recupero del Mulino di Belfiore e dei Mulini di Portogruaro. I mulini divengono circuito. Simboli di un'agricoltura che porta in dote manufatti e storie da raccontare. Certo sono (anche) musei e spazi espositivi. Ma sono molto di più. E sono di tutti. Altri luoghi, sempre originati dall'agricoltura.

Ecco il **faro** di Bibione, altro simbolo. Anche qui l'intervento di VeGAL attraverso il PSL interviene per farne una risorsa, punto di arrivo e partenza. Luogo di attrazione, per una località che sta **costruendo la sua identità. Punto di incrocio tra fiume, mare, pineta e aree coltivate. Punto di confine tra il Veneto e il Friuli**. La Venezia orientale si poggia su questa **cerniera**: il faro chiude la cerniera. Faro che genera occupazione e attrae migliaia di visitatori. Si affaccia di là, quindi serve un traghetto, che poi ne stimola un altro verso Vallevicinia, altro grande luogo di sperimentazione: ricordiamo che ospitiamo la più importante azienda pilota di Veneto Agricoltura. Siamo quindi orgogliosi di aver sostenuto come VeGAL il recupero del faro, punto di snodo di itinerari.

Itinerari. Ciò che farà il Comune di San Donà di Piave con il progetto LR 16/93 sulla **mobilità sostenibile**, riguarda tutti e non solo i Comuni ed anzi si unirà a ciò che sta facendo la Regione Veneto sulla **ciclovie Venezia-Trieste**, il Consorzio di Bonifica sulle **sommità arginali da rafforzare** e la Città metropolitana per **collegare i suoi centri da e per il capoluogo**. Abbiamo tutti lavorato molto sulla ciclabilità e ci abbiamo visto giusto. Siamo partiti dal basso, realizzando pezzi, via via connettendoli. La recente inaugurazione della connessione tra Jesolo e Cavallino-Treporti, piccolo intervento sostenuto da VeGAL col PSL, è un progetto simbolo: unirà "La Pista" lungo il Pordelio (a sua volta sostenuta da VeGAL con il tratto della Marinona e del canale Casson a Cavallino-Treporti), con la nostra città costiera più strutturata (Jesolo). I progetti che un GAL sostiene creano appunto inneschi o completano pezzi, spesso posti ai confini, lasciati per ultimi. Con un piccolo processo aggiuntivo potremmo **avviare un grande progetto sui Cammini**. Vediamo la nostra area anche come luogo da visitare ancora più lentamente, a **piedi**, non solo in **bicicletta**. Della fruizione con la **navigazione interna** siamo già stati pionieri, ancora quando a fine anni '90 a parlare di pontili, house boat, passi barca e crociere fluviali si veniva ritenuti "alternativi": anche in questo campo VeGAL ha gettato semi importanti. I recenti documentari sulla Rai girati lungo le nostre vie d'acqua, testimoniano che la scommessa era ben posta, anche se ancora tutta da giocare.

Ciò che sarà a Cavallino-Treporti nella **casa del pescatore**, collocata lungo quella che sarà La Pista, riguarda tutto il mondo della **pesca**, la **Laguna di Venezia**, le isole di **Venezia** e le **valli**. Abbiamo un progetto per fare di questi valori un **patrimonio immateriale Unesco**. Patrimonio (casoni, bilance, valli e tecniche, moeche, ecc) lo sono già: il progetto serve per tramandarlo. Un progetto nazionale, che coinvolgerà le coste dell'Adriatico e non solo. VeGAL capofila. Sosterremo, con il bando in scadenza il 28 luglio, anche alcuni studi di fattibilità, al 100%, per innescare processi di borghi caratteristici della pesca; un paio di possibili esempi su tutti: il borgo di Cortellazzo e la foce del Sile. Avviare processi è il nostro lavoro.

Gli **eventi** che i Comuni "capofila" dei progetti GiraLagune, GiraTagliamento, ecc. realizzeranno, non sono eventi "dei Comuni": saranno occasioni per collegare, unire, differenziare, stagionalizzare, sperimentare. E vediamo di quanto ce n'è e ce ne sarà sempre più bisogno. **Valorizzeremo reperti archeologici, tirandoli fuori dai magazzini** che li hanno custoditi. Un concerto, ad esempio, non vuole solo essere un evento di richiamo, ma occasione per far parlare il territorio attraverso la **musica**. Per questo ci siamo dotati di ben 4 **teatri**. Dobbiamo farne occasione per **ri-partire dalla cultura**. Altre iniziative ed eventi li andremo a selezionare entro settembre, con il bando che scade il 13 luglio, ora aperto anche a Consorzi di promozione turistica, Strade del vino e Proloco, oltre che ai Comuni.

Le **aziende agricole**, non sono solo aziende agricole. Producono alimenti, ma **tramandano storie e custodiscono lembi di territorio. Un libro di VeGAL le racconta** e la Regione Veneto adotterà questo modello per comunicare come il PSR agisce per costruire e rafforzare imprese. Creiamo modelli. **Acquisto di dotazioni e attrezzature, bonifiche di siti e manufatti, recupero di edifici per funzioni produttive e per nuovi turismi**: sono strumenti che possono aiutare le singole imprese, ma che con un minimo sforzo possono costruire reti. Il processo avviato da Genagricola a **Ca' Corniani** (un processo partito con un intervento sostenuto da VeGAL per il primo recupero di parte della cantina nei primi anni 2000), non è solo di un'azienda agricola, pur la più grande azienda agricola italiana. Genagricola lo aveva lanciato ad Expo 2015, raccontato alla Biennale 2018 (con l'iniziativa "Arcipelago Italia") ed infine inaugurato il 25 giugno 2019. Può restare caso isolato, ma possiamo farne un processo embrionale di un **grande parco d'arte**. Ecco che i tanti musei sostenuti da VeGAL (da ultimo con il progetto del **MUB a San Donà di Piave** e, in fase di prossimo avvio, nelle storiche **Batterie del Cavallino**), unite alle **"cattedrali-idrovore"**, divengono circuito. Ecco **"Terrevolute"**, la grande iniziativa del Consorzio di Bonifica che si compirà nel 2022, che non è solo iniziativa consortile: la **bonifica** ci circonda ed è stata costruita a mano da migliaia di persone. Sarà occasione per raccontare un centenario, ma anche per mostrare che **qui è Olanda, qui è Camargue, qui è Maremma, qui è Venezia**. Rileggiamo i nostri assi: il **Brian** e la **Litoranea Veneta**, i **Salsi** e il **lago della Piave**. Chiamiamoli col loro nome questi **luoghi**: ecco il progetto

di **toponomastica** realizzato nel 2019. **Artisti (fotografi e scrittori) che ci aiutano a ri-pronunciare i nomi di questi luoghi. Storici e geografi che ricostruiscono le storie di questi presidi:** ecco i progetti sviluppati con il Consorzio di Bonifica e l'Università di Padova e il progetto "Primis" con il Comune di San Michele al Tagliamento, per ritrovare le **connessioni con la friulanità**.

Le aziende non sono solo agricole. VeGAL ha sostenuto **imprese del commercio, della ristorazione, artigiani e manifattura**. Per aiutare la **resilienza, creare intrecci**, che sono occasioni di inneschi. I progetti dei **distretti del commercio**, non sono progetti dei Comuni capofila e delle associazioni del commercio. Non sono occasioni per recuperare risorse per qualche intervento. Anche. Abbiamo visto come il commercio abbia innervato di vita il territorio in questo avvio 2020. Il commercio cambierà, è già cambiato. **Siamo la terra che ha generato quella Venezia che è il simbolo stesso del commercio nel mondo** (poi del turismo e della cultura, passando per un sogno industriale).

Sostenere l'**artigianato**, non è un'azione per gli artigiani. Per questo il PSR prevede la "**misura 6.4.2**". L'artigianato è parte strutturante di un'area rurale. I **borghi rurali** sono nati per riunire manualità diverse, specializzandole. Il nostro territorio ospita 56 di questi borghi e centri storici.

Sostenere il **turismo** non è un progetto per aiutare alcuni comuni più turistici, alcuni comuni che ospitano un centro commerciale o alcuni comuni che hanno seconde case, campeggi o alberghi o alcuni comuni più vicini al mare, ad una laguna, a fiume o ad un'area archeologica o con un centro storico. **La prima forma di turismo nasce, ancora una volta, in campagna**. Parte sempre tutto dalla campagna. E la forma più strutturata di turismo, nasce nelle **campagne venete, poi attraversate dal Grand Tour** ed ora dai bagnanti. Nasce nelle **ville venete**. Ne abbiamo 72 di ville venete nella Venezia Orientale, alcune pubbliche, la maggior parte private. Il progetto finanziato da VeGAL al Comune di Portogruaro, non è (solo) un progetto su Villa Marzotto, sede di uffici comunali. Anche. Ma è un progetto che interviene nella più significativa villa veneta dell'area, tuttora simbolo della più grande azienda vinicola, simbolo di un sogno agroindustriale. **Marzotto e i grandi bonificatori sono per la Venezia Orientale, come raccontano scrittori, pittori e artisti, quello che Olivetti è stato per il Canavese**.

Abbiamo visto ad avvio 2020 l'importanza del **digitale**. Con una tenacia che ci va riconosciuta, **siamo riusciti a riportare nell'area, dopo oltre un decennio, i fondi regionali per il digitale con il progetto "Mydata"**. Non è un progetto del Comune di San Donà di Piave per tutti i 22 Comuni. Anche. E' un progetto di tutto il territorio, finanziato dalla Regione Veneto. Abbiamo utilizzato il "fondo investimenti progetti" per scriverlo. Progetto al quale, collegandosi, si è poco dopo integrato il progetto per l'**Innovation Lab**, ancora una volta un progetto che non è (solo) un progetto del comune di San Donà di Piave per i Comuni, ma di tutto il territorio. Così sarà per i **data centre**, così sarà per il **campus di H-Farm**, così sarà per il **portale web** che stiamo reimpostando. Pur con il principio di precauzione e augurandoci il meglio, **il prossimo triennio vedrà il 5G e l'internet delle cose**. Una rivoluzione in arrivo, un'altra. Capillare. Questi progetti sono la nostra ossatura e ci permettono di guidare processi.

In questa relazione non possiamo però citare tutti i circa 200 progetti in corso. Dovremmo. Alcuni, non citati, potrebbero sentirsi esclusi. Riteniamo di non averli esclusi. **Abbiamo sostenuto progetti in tutti i 22 Comuni del nostro territorio, più un ventitreesimo: Venezia. Nessuno escluso**. Non è dispersione. **Non è "helicopter money"**. E' rete. Siete tutti voi, ciascuno con la sua resilienza, le sue imprese, i suoi agriturismi, le sue fattorie didattiche, i suoi prodotti agricoli che diventano "parco alimentare" (alcuni già bio e nel biodistretto di cui siamo stati primi sostenitori ancora negli anni '90 e poi fondatori): componenti essenziali di un processo.

L'occasione del progetto di un **PAESC congiunto** che sta per partire, è straordinaria, non solo per l'obiettivo che i **Sindaci** unanimemente si sono dati (**abbattere in un decennio le emissioni di gas serra in metà città metropolitana**), ma perché contribuirà a predisporre un **parco progetti** per raggiungere questo ambizioso (e dovuto) obiettivo. Anche in questo caso non sarà solo una sfida dei Comuni: grazie alla LR 16/93 si avvierà un processo che dovrà necessariamente coinvolgere istituzioni, imprese e cittadini.

Ciò che infatti qui si sta facendo è costruire continui **dossier progettuali, parchi progetti**. A volte e all'inizio sono solo "**titoli**". Alcuni restano tali, altri divengono **studi di fattibilità e progetti veri propri**. Solo se acquisiscono spessore attraggono attenzioni, interesse ed infine fondi ed investimenti. I "**titoli**" divengono "progetti" e "realizzazione" se ci sono "**persone**" che li realizzano. Qui si costruisce il **capitale sociale** che sta nelle persone che ci contattano, mandano mail, whatsapp, telefonano, leggono le nostre news. Per questo comunichiamo e aiutiamo a comunicare.

E veniamo ai risultati di bilancio.

43 associati. Qualcuno si è unito al gruppo, qualcuno è uscito, ma **il gruppo è stabile**. Da molti anni. Grazie ad una ridotta quota associativa, possiamo essere inclusivi. **Manca qualcuno**, anche importante. Toccherebbe a tutti noi, **portare nuovi soci, ossia nuove idee e relazioni**. Diamocelo questo compito.

Proventi (763.160,65 euro nel 2019; erano 676.370,67 euro nel 2018: +12,8%). In crescita. I Proventi "da Progetti/altre entrate" coprono il 90,8% dei costi (erano l'89,6% nel 2018, l'89,8 nel 2017 l'86,5% nel 2016). Elemento di forza e che fa di VeGAL una struttura di progetto e allo stesso tempo un **sogetto che reinveste attraverso i progetti stessi**. Qualsiasi istituzione, pubblica e privata, deve **accantonare delle risorse per investire**. Questo è il nostro **"Fondo sviluppo progetti e investimenti"**. Al quale il CdA propone di destinare 20.000,00 euro: alle risorse del periodo 2021/27 che verrà, si aggiungeranno le molte risorse per affrontare la crisi. Non saranno risorse di "recovery", ma di "investimento": per ottenerle servono progetti, sui temi ambiente e digitale.

Quote associative stabili dal lontano 2002: una stabilità non facilmente riscontrabile in altri campi della società. Naturalmente una stabilità che va collegata a tempi certi di versamento e atteggiamenti coerenti e nel rispetto dei codici associativi.

Costi. Collegati alle entrate, ossia ai finanziamenti attirati. Una percentuale di costi amministrativi divenuta incompressibile. Molte voci, necessarie e logistiche, pari al preventivato, oggetto di continue attenzioni e riduzioni mediante ridefinizione dei fornitori, delle utenze e dei servizi.

Un nucleo di **personale motivato, coeso e attento**. Diviso tra **due ruoli: gestionale-amministrativo** (VeGAL non nasce in realtà come "ente pubblico", ma lo è di fatto diventato, con tutto il peso delle procedure pubbliche e senza le tutele della pubblica amministrazione, ma anche con la trasparenza e la responsabilizzazione che giustamente ne consegue) e **progettuale-comunicativo** (quella che doveva essere l'unica azione fondante: l'animazione locale, supporto alla governance, comunicare buone prassi, valutare, pianificare e progettare). Integrato con supporti snelli e stimolanti: stage, tirocini, borse di studio, project work di Master universitari, tesi di laurea, study visit, ecc.: un modo per avvicinare i giovani.

La **complessità** va gestita, gli associati vanno tutelati, paletti procedurali sempre più stretti e variabili. A questo servono i **fondi "rischi su crediti" e "oneri non prevedibili"**, ai quali il CdA propone di destinare rispettivamente 18.000 euro e 5.000,00 euro. Alcune interpretazioni portano a cambi di rotta: gli accantonamenti permetteranno di coprire possibili **rischi**, senza chiedere stanziamenti aggiuntivi agli associati. Mai avvenuto.

Gli scostamenti principali rispetto al previsionale 2019 approvato a dicembre 2018, sono causati essenzialmente dallo **slittamento di alcune progettualità**. Non c'è del resto un premio se i fondi si spendono più velocemente, anche se nel 2019 poteva esserci una penalità se non si fossero raggiunti degli obiettivi minimi: ma li abbiamo raggiunti (grazie agli investimenti sostenuti alle aziende) ed **abbiamo ottenuto una premialità per il PSL dalla Regione Veneto** che gestisce il PSR. **Non è andata così per il PdA del FLAG: siamo stati i più veloci a livello nazionale, ma non è bastato. Il FEAMP è gestito a livello nazionale e purtroppo alcune regioni spendono troppo lentamente**, col risultato di aver subito anche noi una (pur modesta) riduzione, nonostante le performance e la qualità. **Nel 2019 abbiamo ricevuto a Bruxelles il premio della migliore pratica nei progetti di sviluppo locale per il progetto "Tartatur"**: conciliare la pesca con tartarughe e delfini sul nostro litorale.

Alcuni trascinamenti torneranno utili al prossimo direttivo. **La programmazione 2021/27 non partirà il 1° gennaio 2021.** Siamo istituzione comunitaria, quindi seguiamo i cicli della programmazione europea. Le elezioni europee del 2019, i tempi di formazione della nuova Commissione e del quadro finanziario pluriennale ed infine la completa ridiscussione e reimpostazione del bilancio comunitario ad avvio 2020, faranno **slittare di 1, quasi certamente 2, anni la nuova programmazione**. I trascinamenti, per una struttura che si regge per il 90% da entrate da progetti, fungeranno da cuscinetto, come sempre avvenuto, prima nel passaggio dal 1994/99 al 2000/06, poi dal 2000/06 al 2007/13 ed infine dal 2007/13 al 2014/20. Passaggi di consegne sperimentati e solidi.

Trattandosi di una variazione rilevante, evidenziamo che i minori proventi da gestione progetti sono motivati da cause esterne alla nostra struttura. A bilancio sono inseriti proventi che VeGAL ha ottenuto per girarli a propri associati: i loro tempi di realizzazione (ad es. sul progetto "Walk Of Peace"), trascinano le relative entrate/uscite. Qui, effettivamente, **una maggiore celerità sarebbe auspicabile**. Realizzare le opere, significa far lavorare le imprese, generando occupazione durante i lavori e – in seguito – dalla gestione dei progetti attivati. Rinviare all'anno successivo, non significa perdere risorse, ma rinviare opportunità. **Potremo però utilizzare il tempo aggiuntivo** (oggetto di frequenti richieste di proroghe) **per prepararci meglio su ciò che si vuole fare negli ambienti ristrutturati e con le nuove dotazioni acquistate**. Giungere a completare i progetti sempre in prossimità del termine ultimo, è comunque oltre che un **rischio**, anche una **possibilità in meno per ritardare target**, valutare varianti e sperimentare ciò per cui facciamo le cose: valutare i migliori modelli gestionali. VeGAL non ha mai chiesto una proroga determinata da cause interne.

Segnaliamo il **risparmio alla voce "personale"**: a fronte della mole di attività, crescente, il personale dimostra efficienza e capacità di operare su più fronti. Porta avanti processi e parallelamente semina. Un risparmio legato di fatto ad una risorsa in meno: la struttura ha assorbito **maggiori carichi di lavoro**. Ciò permette di **accantonare risorse** nei fondi da dedicare a rischi ed investimenti, ma allo stesso tempo

satura i tempi. Si fa formazione facendo, si progetta realizzando, si sviluppa gestendo. Ritmi elevati, complessità crescente. Come tutti. Anche qui.

Rimane un **utile di 2.757,98 euro che l'Assemblea può decidere come investire**. Il **patrimonio netto dell'ente ammonta ad 101.610,17 euro**, un patrimonio costruito negli anni, grazie ai risparmi, all'impegno della struttura e ad una gestione sempre dimostratasi attenta. Dunque un bilancio solido e che costituisce un patrimonio per il direttivo entrante.

Il nuovo direttivo rappresenterà gli associati nel triennio 2020-22 e arriverà fino ad aprile 2023, per approvare il consuntivo 2022. La programmazione 2021/27, con gli 1-2 anni di avvio ritardato, allora sarà partita. Sarà un'Europa diversa e diversa sarà la Venezia Orientale. **L'autunno-inverno 2020 ci darà la vera anteprima di quel che si prefigurerà**. Sapremo far fronte meglio se agiremo uniti, coesi. Lo dice la storia e la storia conta. Non significa che saremo sempre allineati e d'accordo. Ciascuno è concorrente, ciascuno è parte. **Si cresce sentendo pareri diversi, contrari, non ascoltando solo chi è sulla stessa linea**. Più è aspro il dibattito, più si migliora la soluzione, sapendo ascoltare e coordinare. Altrimenti se si subisce il dibattito, si fa quello che fanno le assemblee non virtuose: un cammello è il cavallo progettato da un'assemblea scoordinata.

Riteniamo di restituire, dopo questo triennio, un laboratorio GAL più forte. Usatelo, è nostro. Non è terzo, il GAL non è altro, siete voi, siamo noi. Portate soci, idee, progetti, commesse, imprese, giovani ed investitori. Servono idee nuove, sfide nuove.

I GAL investono nell'innovazione, in progetti a rischio, complessi, integrati, sovracomunali, intersettoriali. Mandateci i casi che non sapete gestire. Spetta a ciascuno di noi gestire ciò che fa già fatturato, la massa. Il GAL non è concorrente sui nostri "core business". Ad un GAL ci si rivolge per i casi "border line". Gli si chiede: "si può fare o no"? Non si sa: proviamo. **Usiamo le reti** per vedere se altri ci si sono già cimentati. Che esperti potrebbero aiutarci? Che fondi potremmo ottenere? Aiutiamo chi non ha del tutto coraggio e i fondi per intraprendere una certa strada. Piccoli progetti sperimentali. Poi se funzionano e generano reddito stabile, passano agli associati, ma qui vengono prima incubati, accompagnati. I GAL servono per gestire piccoli errori pilotati, ritardando continuamente processi e prodotti. Nel mondo dell'impresa è ciò che fanno le startup. Si creano strutture ad hoc, più libere, per sondare mercati, nuovi prodotti. Questo è VeGAL.

Auguriamo al direttivo 2020-22 di **proseguire e migliorare la strada avviata nel 1994 e fondata nel 1995. 25 anni fa**.

A fine 2019 abbiamo incontrato tutti gli **ex Presidenti e Vicepresidenti** che si sono avvicendati alla guida di questa struttura. Un viaggio nel tempo, un **grande impegno** profuso da tutti, una lunga strada percorsa, persone che ricordano con piacere l'esperienza. Una **comunità**. Un grande **impegno politico**, profuso per molti anni gratuitamente, da alcuni anni con compensi forfettari di 30 euro: meno di 5.000 euro complessivi il compenso per il Consiglio di Amministrazione nel 2019, a fronte di 139 delibere adottate dal CdA e 26 determinazioni del Presidente, 35 procedure tra appalti ed incarichi esterni e 21 bandi pubblicati nel solo 2019 (13 come GAL nel PSL e 9 come FLAG nel PdA).

Altrettanto l'impegno profuso dal **Revisore Legale Unico dei Conti**, profondo conoscitore della nostra struttura e attento supervisore della gestione contabile e dai nostri **consulenti e fornitori**: uno staff aggiunto, che fa rete e aiuta a sviluppare idee. Un nostro consulente sta in questi giorni supportando la Regione Veneto per rivedere la legge regionale sull'ittiturismo; un nostro fornitore nel 2019 ci ha accompagnato nella stesura del progetto Ecovinegoals di cui VeGAL è capofila internazionale; gli esperti che chiamiamo a relazionare, vengono chiamati da nostri soci ed enti del territorio per ulteriori approfondimenti; nostri consulenti, ottengono incarichi su progetti che agiscono in continuità ad iniziative sperimentate in fase preliminare da VeGAL; il nostro consulente contabile formula pareri ed interpretazioni innovative (dal terzo settore, ai quesiti dell'Agenzia dell'entrate); i nostri consulenti legali interpretano in progress un codice appalti in divenire, applicandolo ad un soggetto particolare come VeGAL (associazione privata, con CdA a maggioranza privata, che è organismo pubblico e che applica il codice appalti).

VeGAL è questo collettivo. Farne parte è stimolante. La gestione è funzionale alle sfide.

L'**ambiente** sarà la sfida del futuro. Il **paesaggio** un primo indicatore visibile. Per questo c'è l'**Osservatorio** che incubiamo. La **salute** il vero indicatore, quello che pesa, che dal 2020 ha accelerato la sua capacità di misurare le conseguenze delle politiche. Il triennio a venire ha questi fari, sfide importanti. Pressanti. Un triennio oggi non è più un triennio: brucia come un decennio di pochi anni fa. Dovremo essere veloci e attenti. Agire sempre più in fretta, pensando agli effetti.

Abbiamo costruito **boschi**, sperimentato **certificazioni ambientali**, introdotto **coltivazioni bio**, tutelato tratti di mare con la **pesca sostenibile**, investito in **mobilità sostenibile, rigenerato territori ed edifici**. Non basta. Siamo attraversati da **traffici** e **siamo destinazione**. **Dobbiamo compensare** ulteriormente. Essere esemplari. I **bonus** e i finanziamenti sono un'occasione straordinaria per riconvertire nelle giuste direzioni. Possiamo accompagnare la sfida fornendo **progetti pilota**.

Al nuovo CdA tracciare le nuove strade.

Il Presidente Domenico Favro, rappresentante del Comune di Concordia Sagittaria
Il Vicepresidente Giampietro Orlandi, rappresentante di Agrinsieme, CIA, Coldiretti e Confagricoltura
Il Consigliere Alberto Teso, rappresentante di Confcommercio
Il Consigliere Loris Pancino, rappresentante di CNA
Il Consigliere Simone Pivetta, rappresentante del Comune di Ceggia
Il Direttore di VeGAL, Giancarlo Pegoraro

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2019

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE

Sede legale in Portogruaro (VE), Piazza Della Repubblica n° 1
Fondo di Dotazione €. 63.834.# (di cui €. 45.448.# associati attuali ed €. 18.386.# associati pregressi)

Codice Fiscale: 92014510272 - Partita I.V.A.: 03170090272

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

PARTE PRIMA : STATO PATRIMONIALE

A T T I V I T A' :

Immobilizzazioni Immateriali:

Altri costi ad utilizzazione pluriennale	€.	<u>1.756,80</u>	€.	1.756,80
--	----	-----------------	----	----------

Immobilizzazioni Materiali:

Mobilio ed arredamento	€.	22.150,42		
Impianti interni comunicazione	€.	187,27		
Impianti riscaldam. e condizionamento	€.	1.850,00		
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	€.	30.631,11		
Attrezzatura varia e minuta	€.	15.425,47		
Navi	€.	43.362,46		
Beni strum.li inferiori a €. 516,46	€.	2.189,19		
Immobilizzazioni materiali in corso	€.	<u>7.320,00</u>	€.	123.115,92

Attività liquide :

Banca S.Biagio del Veneto O. c/c ordinario	€.	439.225,45		
Cassa Gal	€.	<u>2,45</u>	€.	439.227,90

Crediti :

Crediti v/clienti	€.	20.332,64
Crediti vs Regione FVG - INTERBIKE	€.	65.659,86
Crediti vs Comuni - INTERBIKE	€.	845,00
Crediti vs Regione Veneto FLAG	€.	133.980,58
Crediti vs Comuni LR 16 segreteria	€.	31.500,01
Crediti vs Regione Veneto PSL 2014-2020	€.	148.651,57
Crediti vs Comuni IPA	€.	71.671,95
Crediti vs Comuni EXPO 2015	€.	5.600,00
Crediti vs Regione Veneto TARTATUR	€.	45.671,32
Crediti vs Regione FVG - WALK OF PEACE	€.	63.106,25
Crediti vs Regione Veneto CONTRATTO LAGUNA	€.	10.000,00
Crediti vs Regione Veneto FAIRSEA	€.	24.144,56
Crediti vs Regione Emilia R. ADRION/ECOVINEGOALS	€.	11.800,00
Crediti vs Regione FVG - PRIMIS	€.	32.944,94

Crediti per contributi "Parchi e giardini"	€.	1.500,00		
Crediti diversi	€.	10.440,78		
Crediti v/Associato Comune Cinto				
Caomaggiore quota contrib.ne 2002 e 2018	€.	1.540,00		
Crediti v/Associato Comune Ceggia				
quota contribuzione 2019	€.	5.000,00		
Crediti v/Associato Comune Torre di Mosto				
quota contribuzione 2018	€.	3.000,00		
Crediti v/Associato Comune Jesolo				
quota contribuzione 2019	€.	15.000,00		
Crediti v/Associato POLINS				
quota contribuzione 2017, 2018 e 2019	€.	750,00		
Crediti v/Associato COPAGRI/ AGRI VE				
quota contribuzione 2017, 2018 e 2019	€.	6.000,00		
Crediti v/Associato Rete interdis. Scuole				
quote 2010,2011,2012,2013,2014 e 2015	€.	1.750,00		
Crediti v/Associato Confcooperative				
quota contribuzione 2014 e 2015	€.	4.000,00		
Crediti v/Associato Magistrato Acque				
quota contribuzione 2012, 2013 e 2015	€.	6.000,00		
Crediti v/Associato Strada dei Vini DOC				
quota contribuzione 2017, 2018 e 2019	€.	750,00		
Crediti v/Associato Legambiente				
quota contribuzione 2019	€.	250,00		
Crediti v/Associato Fondazione Think Tank				
quota contribuzione 2017, 2018 e 2019	€.	5.750,00		
Crediti v/Associato Cons. BIM				
quota contribuzione 2015 e 2016	€.	4.000,00		
Crediti v/Associato Fond.ne Portogruaro Campus				
quota contribuzione 2017, 2018 e 2019	€.	750,00		
Crediti per fatture da emettere	€.	2.929,67		
Note di credito da ricevere	€.	591,65		
Energia elettrica c/cauzioni	€.	71,72		
Erario c/imposta sostitutiva TFR	€.	9,02		
INAIL c/contributi	€.	544,43		
Erario c/IRES	€.	648,00	€.	737.183,95
Risconti attivi :			€.	1.211,46
TOTALE ATTIVITA'			€. 1.302.496,03	
P A S S I V I T A' E N E T T O				
<i>Debiti :</i>				
Debiti v/fornitori	€.	4.762,69		
Creditori per partite da liquidare	€.	8.313,33		
Fornitori per fatture da ricevere	€.	117.586,68		

Debiti v/dipendenti	€.	72.428,04			
Debiti v/Regione Veneto PSL 2014/2020	€.	209.625,00			
Debiti v/Regione Veneto Prog. FLAG	€.	250.000,00			
Debiti v/enti ass.li INPS	€.	15.720,81			
Regioni c/IRAP	€.	1.601,00			
Erario c/ritenute dipendenti	€.	8.906,86			
Erario c/ritenute lavoro autonomo	€.	515,90			
Debiti per cauzioni	€.	1.137,16			
Debiti diversi	€.	<u>65.961,21</u>	€.	756.558,68	
Fondo T.F.R. dipendenti:			€.	178.269,98	
Fondi ammortamento:					
Mobilio ed arredamento	€.	21.982,42			
Impianti interni comunicazione	€.	163,87			
Impianti riscaldam. e condizionamento	€.	1.850,00			
Attrezzatura varia e minuta	€.	7.226,83			
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	€.	27.861,27			
Navi	€.	12.661,89			
Beni strum.li inferiori a €.	€.	<u>2.189,19</u>	€.	73.935,47	
Fondo rischi diversi:			€.	15.501,37	
Fondo sviluppo, progett. e invest.:			€.	54.810,00	
Fondo rischi su altri crediti:			€.	74.355,81	
Ricavi anticipati:			€.	451,29	
Risconti passivi:			€.	<u>47.003,26</u>	
				1.200.885,8	
TOTALE PASSIVITA'	€.			6	
CAPITALE NETTO:					
Patrimonio Netto:					
Fondo dotazione associati attuali	€.	45.448,04			
Fondo dotazione associati pregressi	€.	18.385,70			
Avanzi esercizi precedenti	€.	<u>35.018,46</u>	€.	98.852,20	
Riserva arrotr. Euro			€.	-0,01	
AVANZO DI GESTIONE ANNO 2019			€.	<u>2.757,98</u>	
TOTALE Patrimonio netto			€.	<u>101.610,17</u>	
TOTALE PASSIVITA' E NETTO:				€.	<u><u>1.302.496,03</u></u>
PARTE SECONDA: CONTO ECONOMICO					
ONERI E SPESE:					
Oneri di produzione dei servizi:					
Energia elettrica	€.	5.855,77			
Gas	€.	3.412,46			
Acqua	€.	236,05			
Manutenzioni beni di terzi	€.	6.703,18			
Assicurazioni	€.	2.001,43			
Servizio catering - pranzi di lavoro	€.	1.982,89			
Noleggio attrezzatura varia	€.	3.132,96			

Consulenza direzione	€.	72.000,00		
Inserzioni pubblicitarie	€.	854,00		
Telefoniche	€.	3.410,65		
Pulizie	€.	5.768,16		
Altri costi per servizi	€.	1.999,99		
Collaborazioni, consulenze diverse	€.	<u>200.594,22</u>	€.	307.951,76
<i>Oneri promozionali:</i>				
Viaggi e trasferte	€.	15.194,85		
Rimborsi spese C.D.A.	€.	<u>4.815,56</u>	€.	20.010,41
<i>Oneri del personale:</i>				
Salari e stipendi personale	€.	231.628,24		
Oneri sociali INPS	€.	61.511,00		
Oneri sociali INAIL	€.	999,13		
Indennità anzianità dipendenti	€.	<u>17.728,58</u>	€.	311.866,95
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>				
Licenza software	€.	702,77		
Altri costi ad utilizzazione pluriennale	€.	1.756,80		
Mobili ed arredamento	€.	144,00		
Impianti interni comunicazione	€.	46,82		
Attrezzatura varia e minuta	€.	3.205,94		
Navi	€.	8.672,49		
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	€.	<u>2.248,66</u>	€.	16.777,48
<i>Altri accantonamenti:</i>				
Acc.to fondo rischi su crediti			€.	18.000,00
Acc.to fondo rischi ed oneri			€.	5.000,00
Acc.to fondo sviluppo, progett. e invest.			€.	20.000,00
<i>Oneri Amministrativi e Generali:</i>				
Affitti passivi	€.	10.055,74		
Consulenza contabile e tenuta paghe	€.	12.598,62		
Compensi ai Sindaci Revisori	€.	4.500,01		
Spese postali	€.	43,10		
Valori bollati	€.	222,00		
Stampati e cancelleria	€.	1.085,20		
Materiale pubblicitario	€.	1.250,50		
Libri e riviste	€.	388,03		
Servizi internet	€.	2.638,21		
Sicurezza	€.	2.380,42		
Costi gestione rete	€.	1.537,20		
Spese varie per ufficio	€.	252,77		
Imposta di registro	€.	298,50		
Sopravvenienza passiva	€.	309,45		
Sconti e abbuoni passivi	€.	<u>53,55</u>	€.	37.613,30
<i>Oneri finanziari:</i>				

Oneri bancari e commissioni	€.	<u>5.680,96</u>	€.	5.680,96
<i>Oneri tributari:</i>				
Imposte e tasse deducibili	€.	5.148,81		
Imposte e tasse indeducibili	€.	12,00		
I.R.E.S. dell'esercizio	€.	268,00		
I.R.A.P. dell'esercizio	€.	<u>12.073,00</u>	€.	<u>17.501,81</u>
TOTALE - ONERI E SPESE			€.	760.402,67
AVANZO DI GESTIONE ANNO 2019			€.	<u>2.757,98</u>
TOTALE A PAREGGIO			€.	<u>763.160,65</u>

PROVENTI:

Lucri e proventi diversi:

Quote attività istituzionale ordinaria	€.	70.500,00		
Quote compartecipazione prog. PSL 14/20	€.	89.000,00		
Proventi attività commerciale	€.	33.492,73		
Proventi detrazione forfettaria art. 74	€.	3.684,20		
Erogazioni progetti	€.	538.171,19		
Rivalsa spese varie	€.	11.284,11		
Abbuoni / arrotondamenti attivi	€.	53,99		
Altri ricavi e proventi	€.	1.486,00		
Utilizzo fondo sviluppo progetti	€.	3.800,00		
Sopravvenienza attiva ordinaria	€.	<u>11.642,29</u>	€.	763.114,51

Proventi finanziari:

Interessi attivi di c/c	€.	<u>46,14</u>		
TOTALE DEI PROVENTI			€.	<u>763.160,65</u>

Il presente Bilancio risponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Portogruaro, lì 8 giugno 2020

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Domenico Favro

Allegato **n.1)** Analisi scostamenti rispetto al preventivo 2019 con relativa nota esplicativa sul consuntivo.

**ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL PREVISIONALE 2019
E RELATIVA NOTA ESPLICATIVA
(Allegato 1)**

ONERI	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Variazione	Note
Materiali di consumo e manutenzioni	16.865	6.955,95	-9.909,05	Manutenzioni e spese varie sostenute per il funzionamento degli uffici (impianti ascensore, allarme, riscaldamento/raffreddamento, estintori, materiali di pulizia/igiene, riparazioni). In parte riaddebitata in base agli spazi condivisi con Città Metropolitana, Informest Consulting Srl e Conferenza dei Sindaci e per circa il 63% a carico di VeGAL, viene cofinanziata dai fondi della gestione del PSL e del PdA, in proporzione al costo del personale rendicontato sui rispettivi piani. La riparazione dell'impianto di riscaldamento, in parte è stata rimborsata dalla Polizza assicurativa (voce in "Altri proventi"). <i>La minor spesa è dovuta al posticipo della dipintura sede (-€7.000), manutenzione straordinaria e ordinaria dell'impianto antincendio (-€4.510), a minori spese per il funzionamento degli uffici (-€1.247), in parte compensate dalla maggior spesa per manutenzione straordinaria della caldaia (+€3.281,92)</i>
Noleggio attrezzature	3.134	3.132,96	-1,04	Noleggi delle attrezzature d'ufficio: fotocopiatori (e relativa manutenzione e toner). Parte dei costi sono cofinanziati dai fondi della gestione del PSL e del PdA, in proporzione al costo del personale rendicontato sui rispettivi piani.
Utenze, assicurazioni, sicurezza e altri oneri sede	13.995	12.160,92	-1.834,08	Utenze: consumi di acqua ed energia elettrica, polizza RC, incendio sul fabbricato e danni/furti; sicurezza: incarico di RSPP, corsi di formazione aggiornamento sicurezza lavoratori, servizio di DPO. Altri oneri: servizio reso da VEGAL per la gestione sede, suddiviso tra gli inquilini della sede in base agli spazi occupati. Una parte dei costi dei consumi e delle manutenzioni ordinarie è riaddebitata, in base agli spazi occupati della sede. Parte dei costi relativi ad utenze ed assicurazioni è cofinanziata dai fondi per la gestione del PSL/PdA, in proporzione al costo del personale rendicontato sui rispettivi progetti. <i>La minor spesa rispetto alla previsione è dovuta ai minori consumi di energia elettrica (-644,23), acqua (-63,95€), premi assicurativi (-11,31€), allo slittamento al 2020 delle visite del medico del lavoro (-€210) e dell'assicurazione per i RUP (-4.350,00€), in parte compensati dai maggiori costi per la formazione sulla sicurezza correlati ai dipendenti (+€109,92)..</i>
Riscaldamento	5.000	3.412,46	-1.587,54	Gestione del riscaldamento della sede (consumi e manutenzioni ordinarie), in parte riaddebitata, in base agli spazi occupati della sede. Parte dei costi delle utenze è cofinanziata dai fondi per la gestione del PSL/PdA, in proporzione al costo del personale rendicontato sui rispettivi progetti. <i>La variazione è dovuta al costo effettivamente sostenuto nell'anno.</i>
Spese telefoniche	3.660	3.410,65	-249,35	Traffico delle linee telefoniche fisse e telefax e telefonia mobile.
Canoni di locazione sede e locali	9.895	9.872,74	-22,26	Canone di affitto della sede a partire dal 2008, rivalutato annualmente con indice ISTAT. Il contratto, scaduto la prima volta il 31.5.2014, è stato tacitamente rinnovato di 6 anni, fino al 31.5.2020 ed è attualmente rinnovato di ulteriori 6 anni. <i>La rivalutazione ISTAT per il 2019 è stata inferiore al previsto.</i>
Pulizie locali	7.600	5.768,16	-1.831,84	Contratto di pulizia ordinaria della sede, in parte riaddebitata in base agli spazi occupati della sede. <i>La minor spesa è dovuta alla mancata pulizia straordinaria dopo la dipintura della sede che è stata prorogata (-€1.830) successivamente allo svolgersi da parte della proprietà dell'edificio dei lavori di manutenzione straordinaria a proprio carico (infiltrazioni dalla copertura, umidità di risalita, manutenzione straordinaria impianti, accessibilità e sicurezza).</i>
Ammortamenti	11.820	16.777,48	4.957,48	Ammortamenti dei beni acquistati negli anni precedenti e nel 2019 relativi a beni materiali (arredamento, macchine d'ufficio, attrezzatura varia e minuta, impianti interni speciali di comunicazione, mezzi di trasporto/traghetto) ed immateriali (software, sito web). <i>La spesa è superiore al preventivato in quanto parte dell'attrezzatura acquistata (imbarcazione e briccole per il progetto INTER BIKE II) viene ammortizzata con le aliquote ordinarie in un periodo inferiore (5-6 anni) rispetto alla durata del progetto (3 anni) e del periodo di stabilità delle operazioni (ulteriori 5, per complessivi 8 anni).</i>
Viaggi e trasferte	18.130	14.262,04	-3.867,96	Rimborsi spese per missioni di personale, collaboratori e consulenti, per attività istituzionali o per l'attuazione di specifici progetti. Le missioni con

				contenuto "Formativo" sono state allocate nella voce "Spese di Formazione". <i>L'avvio ritardato di alcuni progetti, in particolare di cooperazione, ha ridotto le missioni effettivamente realizzate.</i>
Oneri comitato tecnico	3.000	0	-3.000,00	Nel 2019 erano stati stimati di 3-4 incontri del Comitato tecnico scientifico su temi finalizzati al supporto all'IPA e alla gestione del PSL CLLD LEADER. <i>L'attività scientifica è stata svolta direttamente dal personale, dalla direzione, da esperti individuati ad hoc per la disciplina specifica e allocati alla voce "spese di formazione" e dai vari fornitori e consulenti con contratti in corso all'interno dei servizi già commissionati.</i>
Spese del personale	316.550	294.138,37	-22.411,63	Spese per il personale dipendente (di cui 7 addetti a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato) e borse di studio. Il costo del personale è stato finanziato dai progetti seguiti dalla struttura e dal Fondo sviluppo progetti per l'attività relativa a Progetti presentati e non ancora finanziati nel 2019. <i>Il minor costo rispetto al previsionale è dovuto sostanzialmente allo slittamento dell'assunzione dei 2 nuovi addetti a giugno 2019 anziché a gennaio (-€26.162) e alla parziale erogazione delle borse di studio (-7.000), parzialmente compensato dal passaggio di livello per tre dipendenti e dallo stanziamento di un premio al personale dipendente (5.000€ lordi).</i>
TFR personale dipendente	17.240	17.728,58	488,58	Accantonamento del TFR del personale dipendente, che dal 2008 i dipendenti hanno scelto di tenere in Associazione.
Spese di formazione	2.625	1.207,71	-1.417,29	Formazione del personale, direzione e Consiglieri è stata fatta mediante la partecipazione a seminari organizzati in proprio o da altri Enti, sostenendo solo i costi di missione per la partecipazione o compensi ai formatori. Trovano specifica copertura le spese di formazione per l'attuazione del PSL e del PdA del GAC 2014/20 e degli Infoday delle AdG dei fondi gestiti. La formazione e la consulenza in materia di appalti viene condivisa con gli altri GAL Veneti.
Spese di direzione	72.000	72.000	0	Costi dell'incarico consulenziale direzionale, inclusivo degli oneri, dell'IVA 22% e del contributo integrativo CNPAIA 4%.
Consulenza contabile	6.655	9.337,80	2.682,80	Incarico per la gestione amministrativa dell'Associazione, rinnovato nel 2016 per il periodo 2016-2022. <i>La differenza riguarda la rivalutazione ISTAT prevista dal contratto e l'attività di contraddittorio tributario con l'Agenzia delle Entrate sui redditi 2014 (2.537,60€).</i>
Consulenza del lavoro	4.150	3.260,82	-889,18	Incarico di consulenza per la gestione degli stipendi, delle collaborazioni e delle note dei consulenti, rinnovato nel 2016 per il periodo 2016-2022. <i>Il costo è rapportato agli effettivi servizi resi nel corso del 2019.</i>
Compensi al Revisore	4.500	4.500,01	0,01	Compenso annuo spettante al Revisore Legale Unico dei Conti, determinato in occasione della nomina del Revisore per il triennio di validità e relativo all'attività di revisione svolta nel 2019 (partecipazione a 10 sedute del CdA, 1 sedute dell'Assemblea, 4 verifiche periodiche trimestrali in loco e 2 verifiche in loco sulla documentazione dei bilanci consuntivo e previsionale).
Rimborso per i membri del CdA	7.920	4.815,56	-3.104,44	Indennità per i membri del CdA per la partecipazione alle sedute del CdA e dell'Assemblea degli Associati del GAL e, per il Presidente ed il Vicepresidente, anche per la partecipazione ad attività istituzionali: in base alla L. 122/2010 con delibera del CdA di VeGAL 57/2010 le indennità forfetarie a favore degli Amministratori sono fissate ad un massimo di 30€/seduta: per Amm.tori e Vicepresidente (trasferte per partecipazione sedute CdA e Assemblea), fino a massimo 480,00 €/annui pro capite; per il Presidente (trasferte per partecipazione sedute CdA e Assemblea e incontri derivanti dall'assolvimento delle attività previste dal suo incarico) fino a massimo 5.760,00 €/anno. E' inoltre previsto il rimborso analitico chilometrico di spese di missione quantificato sulla base delle tariffe ACI (per il Presidente e Vicepresidente per tutte le trasferte di progetto ed istituzionali; per i Consiglieri solo rimborso analitico chilometrico rendicontabile su specifici progetti). <i>L'importo è inferiore al preventivato in relazione all'effettiva partecipazione dei Consiglieri alle 17 sedute del CdA e alle 2 riunioni dell'Assemblea.</i>
Spese per la gestione dei progetti, collaborazioni e consulenze	377.455	88.562,89	-288.892,11	Costi per le collaborazioni esterne e consulenze/affidamenti necessari per l'attuazione di progetti gestiti o commissionati al GAL e che, per concomitanza di più iniziative o per specifiche professionalità richieste, necessitano di incarichi specialistici esterni. La voce comprende i costi di competenza del 2019 per la gestione "Istituzionale" (dei Progetti SLOWTOURISM, FEAMP CONTRATTO DI LAGUNA, Interreg ITA-SLO – INTER BIKE II, Interreg ITA-SLO PRIMIS, Interreg ITA-SLO – WALK OF PEACE, Interreg ITA-CRO – FAIRSEA: €1.194,01, Interreg ADRION – ECOVINEGOALS), per la gestione "Commerciale" (attuazione Prog.1 LR16/93 Fondi 2019) e per un esperto

				<p>per la selezione del personale.</p> <p>Tali costi sono stati parzialmente o interamente coperti con corrispondenti entrate degli stessi progetti.</p> <p><i>Il minor costo sostenuto nel 2019 è dovuto allo slittamento al 2020 delle spese previste per i progetti Interreg (WOP: -198.099,99€; PRIMIS: -35.814,01€; FAIRSEA: -9.305,99€; INTER BIKE II -37.369,24€), dalla mancata attivazione di spese esternalizzate per la preparazione alla programmazione 2021/27 (-15.000€) e dall'allocazione di alcune consulenze previste in questa voce in altre voci di spesa (- 2.000€ Gestione sede alla voce "Utenze, assicurazioni, sicurezza e -1.330€ per il servizio DPO nella voce "Sicurezza"), parzialmente compensato da ulteriori servizi a buon fine (€7.150 per il progetto ECOVINEGOALS).</i></p>
Spese per la gestione dei progetti: collaborazioni e consulenze per il PSL 2014/2020 – Mis 19	86.210	35.257,47	-50.952,53	<p>Costi per le collaborazioni esterne e consulenze/affidamenti di competenza 2019 necessari per la gestione del PSL 2014/20 (Mis 19.4.1): Coordinamento del PSL , Coordinamento GAL veneti, eventi, relatori a seminari, consulenza e formazione su appalti, affitto sala per seminario, pubblicizzazione bandi, oneri per il raggiungimento dell'obiettivo di spesa. Tali costi, facenti parte della Gestione istituzionale sono finanziati all'80% dal PSL Mis 19.4.1.</p> <p><i>Il minor costo rispetto al previsto è dovuto al minor costo per il coordinamento dei GAL veneti (-500€), allo slittamento agli anni successivi delle spese per la valutazione del PSL svolta dal 2018 dal Direttore (-€10.000), da minori costi di animazione (per stampa materiali -768€ e per eventi -4.667), minori costi parzialmente compensati dagli oneri sostenuti per il raggiungimento dell'obiettivo di spesa (+2.832,97).</i></p> <p><i>Ulteriori minori costi derivano dallo slittamento al 2020 di parte nella Mis 19.2.1 (-€18.300) e al 2020/21 di parte della Mis. 19.3.1, per l'attuazione del progetto "Veneto Rurale" (-500€ incarico esterno di supporto al RUP per la gara di affidamento del servizio di produzione del docufilm; -18.300 quale quota di competenza 2019 del servizio di realizzazione del docufilm).</i></p>
Spese per la gestione del PdA VEGAC: collaborazioni e consulenze	109.695	82.948,51	-26.746,49	<p>Collaborazioni esterne e consulenze/affidamenti di competenza 2019 per: la gestione del PdA (Coordinamento del PdA; assistenza tecnica/valutazione della strategia; visite studio; istruttoria; pubblicità bandi; stampa materiale promozionale), e per l'attuazione del progetto di cooperazione TARTATUR (analisi, monitoraggi e comunicazione; stampe).</p> <p>Il PSL di VEGAC è un'attività finanziata dalla Regione Veneto, con il FEAMP 2014/20: tali costi sono stati interamente coperti con corrispondenti entrate per la gestione del FLAG.</p> <p><i>Il minor costo è dovuto allo slittamento al 2020 di parte dell'attività istruttoria (-€5.662), delle attività di animazione (-€5.298) e della conclusione del progetto Tartatur (-€10.840), e dell'avvio dei nuovi progetti tuttora in fase di istruttoria da parte delle Regioni interessate (progetti di cooperazione "Patrimonio Culturale della Pesca", "Tartatur2" e "BCA"), la cui attuazione dovrebbe partire nel 2020.</i></p>
Spese gestione IPA della Venezia Orientale e progetti strategici	30.000	187,50	-29.812,50	<p>Costi per le collaborazioni esterne e consulenze/affidamenti sostenuti per l'attuazione del Piano Strategico dell'IPA LR16/93. L'attività svolta nel 2019 è stata oggetto di specifica relazione resa a dicembre 2019 e trasmessa ai 43 membri del Tavolo di concertazione dell'IPA.</p> <p><i>Nel 2019 l'attività è stata prestata dal personale e dal Direttore (senza compensi aggiuntivi ed il cui costo è esposto nelle specifiche voci "Spese del personale" e "Spese di Direzione"), salvo una consulenza per la redazione del progetto "Mydata" in seguito finanziato dalla Regione Veneto.</i></p>
Cancelleria e stampati	2.000	1.085,20	-914,80	<p>Dotazioni operative dell'ufficio (cancelleria, carta, toner, ecc.), in parte cofinanziati dal PSL/PdA, in proporzione al costo del personale rendicontato sui rispettivi progetti.</p>
Ufficio Stampa, pubblicità e pubblicazioni periodiche	0	0	0	<p>Per la programmazione 2014/2020 è stata assunta un addetto per la comunicazione del PSL CLLD LEADER e del PdA del VEGAC (costo allocato nella voce "Personale Interno"). I costi per attività specifiche di comunicazione di Piani e progetti sono allocati nelle voci spese gestione progetti, PSL/PdA.</p>
Aggiornamento e manutenzione rete informatica e sito web	4.788	4.175,41	-612,59	<p>Servizio di assistenza tecnica e manutenzione del portale web e mantenimento annuale del dominio; manutenzione-revisione della rete informatica, servizio di posta elettronica certificata e fatturazione elettronica; mantenimento dominio afvo.it e servizio hosting; costo ADSL e Fibra; servizio web mailing (ampliamento spazio casella di posta elettronica).</p> <p><i>Il minor costo è dovuto allo slittamento al 2020 del rinnovo delle licenze antivirus, dell'acquisto del sistema di backup dei dati e del servizio di server posta elettronica (-€1.144) in parte compensato dall'aumento del costo per ADSL e fibra (+€620).</i></p>
Spese generali e	2.000	1.311,04	-688,96	<p>Spese generali occasionali (postali, valori bollati, arrotondamenti e abboni,</p>

postali				ecc), incontri di lavoro e ricevimento delegazioni e catering per progetti non rendicontabili.
Abbonamenti editoriali, libri e riviste	600	388,03	-211,97	Abbonamenti on line a quotidiani, acquisto libri e riviste.
Oneri indeducibili	0	12,00	12,00	Voce interamente composta da ritenute su interessi attivi maturati nel conto corrente bancario.
Oneri finanziari	2.430	2.366,96	-63,04	Costi per le commissioni bancarie, incluse le commissioni trimestrali dello 0,15% sugli affidamenti di 300.000€ (€1.800,00), oneri e commissioni bancarie (€566,96).
Fidejussioni per anticipi su progetti	3.315	3.314,00	-1,00	Costo delle fidejussioni attivate per la richiesta degli anticipi dei Fondi del PSL 2014/20-Mis 19.4.1 (€838,50) e dei Fondi del PdA del FLAG (€2475,50).
Sopravvenienze passive	0	309,45	309,45	Correzioni dovute a registrazione IRAP 2018 (€14,00) e fatture pervenute in ritardo, aventi competenza 2018 (€103,68 fattura energia elettrica 2018 Hera Comm; € 191,77 fattura TIM comp 2018)
Quote associative e partecipazioni	100	100,00	0	Dal 2016 VeGAL aderisce all'Associazione BioVenezia (quota associativa di €100/anno).
Accantonamento a "Fondo Oneri non prevedibili"	0	5.000,00	5.000,00	La dotazione del "Fondo rischi ed oneri non prevedibili" (creato per la copertura di eventuali tagli di spesa in fase di rendicontazione finale dei progetti o di spese non previste e non correttamente stanziati negli anni di competenza), al 31/12/2018 ammontava a 35.195,88€. <i>Nel corso del 2019 il Fondo è stato movimentato a seguito della chiusura della vertenza contro CRESME per il progetto "Quater" 2000/06 (- €1.021,38 per spese legali; - € 22.057,02 quota di contributo regionale, interessi e spese legali controparte), per la copertura di spese non ammesse nella rendicontazione Mis 19.4.1 anno 2018 (- €49,82) e per eventuali tagli di spesa dovessero verificarsi (+5.000€).</i> Il Fondo al 31/12/2019 dispone di € 15.501,37 .
Accantonamento a "Fondo rischi su crediti"	0	18.000,00	18.000,00	La dotazione del "Fondo rischi su crediti" al 31/12/2018 ammontava a 29.040,00€. <i>Nel corso del 2019 è stato così movimentato: - € 684,19 a fronte di un credito vs la compagnia telefonica "BT Italia", relativo ad un rimborso mai incassato, divenuto inesigibile essendo trascorsi più di 10 anni; - €500,00, per lo stralcio della quota dell'ex socio IAL Veneto a seguito della chiusura del fallimento; a seguito del riparto dell'attivo liquidato VeGAL ha tuttavia potuto incassare €40,34, allocato tra le sopravvenienze attive; + €28.500,00 provenienti dal "Fondo Sviluppo Progetti" e relativo all'accantonamento fatto in quel fondo nel 2016 e legato al contributo IPA 2015/2016 non versato dal Comune di Portogruaro e Provincia di Venezia, pur previsto dal Regolamento del Tavolo di concertazione, ma mai versato. Vengono accantonati ulteriori fondi, considerata la possibilità che si manifestino ulteriori rischi su crediti (+18.000,00€).</i> Il Fondo al 31/12/2019 dispone quindi di € 74.355,81 .
Accantonamento a "Fondo sviluppo progetti e investimenti"	15.000	20.000,00	5.000,00	La dotazione del "Fondo sviluppo, progettualità e investimenti" (creato per lo sviluppo di progettualità strategiche e l'effettuazione di interventi mirati) al 31/12/2018 ammontava ad €67.110,00 (il fondo, costituito nel 2012, è stato alimentato nel 2013, nel 2015, nel 2017 e nel 2019). <i>Nel corso del 2019 è stato utilizzato per: - 3.800,00€ per la progettualità sviluppata nell'ambito di programmi comunitari (ADRION, Interreg ITA-SLO e ITA-CRO, FEAMP, ecc.); - 28.500,00€ giroconto al "Fondo rischi su crediti" relativo all'accantonamento fatto nel 2016 e legato al contributo IPA 2015/2016 del 3% non versato dal Comune di Portogruaro e Provincia di Venezia; +20.000€ (in luogo dei 15.000€ previsti) da legare allo sviluppo di nuove progettualità non ancora approvate e quindi non ancora coperte da specifici contributi già assegnati e il cofinanziamento del progetto "Veneto rurale".</i> Il Fondo al 31/12/2019 dispone di 54.810,00€
Imposte e tasse	2.070	2.301,00	231,00	Tasse di registro del contratto di locazione della sede, tassa smaltimento rifiuti, diritto annuale alla CCIAA, imposta di registrazione del contratto di comodato, diritti per le visite ispettive e rilascio del badge imbarcazione "Adriabike". Una parte della tassa rifiuti è stata riaddebitata in base agli spazi occupati della sede.
IRAP e IRES	13.358	12.341,00	-1.017,00	IRAP / IRES dovute (rispettivamente € 12.073,00 ed € 268,00).
TOTALE ONERI	1.173.760	760.402,67	-413.357,33	

PROVENTI	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Scostamenti	Note
Quote associative ordinarie	72.500	70.500,00	-2.000,00	Proventi derivanti dalle quote associative ordinarie versate dagli Associati, fissate dal 2002 in 2.000€/anno per tutti i Soci (ridotte a 250€/anno per enti culturali, enti di formazione, università, ambiente e sociale. <i>Nel corso del 2019 non si sono registrate le adesioni auspiccate.</i>
Proventi gestione PSR 2014/20 - Mis 19	174.957	124.590,66	-50.366,34	Si tratta della quota di competenza 2019 dei contributi attesi a fronte dell'attività svolta e dei costi sostenuti nell'ambito del PSL 2014/20 LEADER: - Mis 19.1.1 "Sostegno all'animazione dei territori e alla preparazione della strategia" (100% delle quote di ammortamento di beni ammortizzabili acquistati nel 2016, per un contributo di €243,84); - Mis 19.4.1 "Sostegno alla gestione ed animazione del PSL" (80% della spesa sostenuta, per un contributo di €123.305,53); E' stata qui allocata anche la "sopravvenienza attiva" relativa al contributo per la Gestione del PSL su costi rendicontati di competenza anni precedenti (€ 41,29); - Mis 19.3.1 "Costi preparatori alla Cooperazione" (100% della spesa, per un contributo di €1.000,00) <i>Lo scostamento è dovuto allo slittamento al 2020/21 di alcune attività e al conseguente un minor impiego del personale sul PSL.</i>
Compartecipazione gestione PSR 2007/13-2014/20	86.000	89.000,00	3.000,00	In continuità alla compartecipazione degli EE.LL. per le spese di gestione dei PSL 2000-2006 e 2007-2013, nell'Assemblea degli Associati del 3 dicembre 2014 è stato previsto l'obbligatorio cofinanziamento per la gestione del PSL 2014/20, rapportato al numero di abitanti: €1.000 (Comuni < 5.000 ab), €3.000 (> 5.000 ab), €8.000 (<10.000 ab) ed €13.000 (>20.000 ab). <i>Il maggior importo rispetto al previsto (+€3.000) riguarda una quota integrativa concordata con Comuni dell'ambito del PSL (Fossalta di Port., Caorle, Portogruaro, Concordia, Torre, San Michele) che si erano impegnati a chiedere entro il 30.9.2018 anticipo del 50% e/o acconto del 30% del contributo loro affidato, a copertura dei maggiori oneri per il raggiungimento dell'obiettivo di spesa del PSL entro il 31.12.2018.</i>
Proventi gestione Progetto PdA VEGAC – Fondi FEP 2007/13	65	64,90	-0,10	Risconto dei contributi ottenuti per l'acquisto di beni ammortizzabili sostenuti per l'attuazione del PSL VEGAC – FEP 2007/2013
Proventi gestione Progetto PdA VEGAC – Fondi FEP 2014/20	202.200	147.562,13	-54.637,87	Contributi per l'attuazione del PdA del FLAG nell'ambito dei Fondi FEAMP 2014/20, finanziato la 100%, per la parte di comp 2019: - per la "Gestione del PdA del FLAG" (€97.745,37); è stata qui allocata anche la "sopravvenienza attiva" relativa al contributo atteso per costi di competenza 2018 non stanziati nel bilancio 2018 (€5.074,71); - per l'attuazione del progetto di cooperazione "TARTATUR" (€44.739,90) per la parte di comp 2019; è stata qui allocata anche la "sopravvenienza attiva" relativa al contributo per costi di competenza 2018 (€ 2,15). <i>Il minor ricavo è legato allo slittamento al 2020-21 delle attività dei Progetti, come descritto alla voce di costo "Spese per la gestione dei progetti: collaborazioni e consulenze e altre spese per la gestione del PdA VEGAC"</i>
Compartecipazione Asse 4 FEP-GAC	0	0	0	La previsione di stabilire, conformemente a quanto previsto per il PSL-PSR, un cofinanziamento per l'avvio del PdA del GAC 2014/20 da parte dei 13 Membri del GAC, esclusa la quota ordinaria, stimata in 1.000 euro cadauno, non è stata confermata.
Proventi gestione progetti	534.763	274.639,65	-260.123,35	Proventi gestione progetti relativi a progetti conclusi e/o in corso di attuazione, per la gestione "Commerciale" (al netto del 50% dell'IVA a debito) €33.597,91, relativi ai ricavi di competenza dell'anno, per assistenza tecnica e logistica dell'Associazione Forestale di Pianura (€10.008,19); Progetti LR16/93 (€23.589,72, relativi ai Fondi 2019); e per la gestione "Istituzionale" (e quindi rendicontati/rimborsati) €241.041,74, di cui: segreteria Conferenza dei Sindaci: €23.927,50 (il restante importo dei 30.000€ relativi alle quote versate nel 2019 dai Comuni della Conferenza è stato destinato alla copertura delle spese per la gestione della sede allocate nelle specifiche voci ("refusione spese" €5.782,05 di competenza 2019 e €267,69 di competenza 2020; "sopravvenienze att" € 22,77); Progetto SLOWTOURISM: €526,08 (concessione idraulica e assicurazione pontile per utilizzo pontile a Bortobuffolè); Progetto Interreg Ita-Slo "INTER BIKE II": €69.401,51, di cui €845 che verranno rimborsati dal Comune di S. Michele al T. per attivazione servizio bici+barca tra Caorle e Bibione; Progetto Interreg Ita-Slo "WALK of PEACE": €68.497,15; Progetto Interreg Ita-Slo "PRIMIS": €32.944,94; Progetto Interreg Ita-Cro "FAIRSEA": €32.944,56 di competenza 2019 oltre €1.000,00 relativi alla "sopravvenienza attiva" per l'incasso nel 2019 del contributo sui costi preparatori sostenuti negli anni precedenti per la presentazione del progetto Interreg ITA-CRO "FAIRSEA",

				<p>approvato nel 2019; Progetto Interreg Adrion "ECOVINEGOALS": €7.150,00 di competenza 2019 oltre ad €4.650,00 relativi alla "sopravvenienza attiva" per il contributo accertato nel 2019 sui costi preparatori sostenuti negli anni precedenti per la presentazione del progetto, approvato nel 2019 con riserva e nel 2020 definitivamente.</p> <p><i>I minori proventi derivanti dai progetti rispetto al previsto derivano sostanzialmente dallo slittamento al 2020 delle attività nei progetti Interreg (WOP: -195.667,85€; PRIMIS: -31.383,06€; FAIRSEA: -5.820,94€; -INTERBIKE II €36.860,29), come descritto alla voce Spese per la gestione dei progetti, collaborazioni e consulenze. Tali minori entrate sono state tuttavia compensate da maggiori proventi per nuovi progetti approvati nel 2019 (ECOVINEGOALS +5.309,72€) e per la Segreteria della Conferenza dei Sindaci (+€2.441,50).</i></p> <p><i>Tali costi, in alcuni casi sono stati parzialmente o interamente coperti con corrispondenti entrate degli stessi progetti</i></p>
Proventi gestione IPA	65.680	35.679,90	-30.000,00	<p>Dal 2015 i costi per la gestione dell'IPA (da Regolamento del TdC) sono coperti da una quota fissa (0,15€/abitante, pari ad €35.679,90).</p> <p><i>Non ci sono state le previste ulteriori entrate per €30.000 derivanti da Sponsor/Enti e contributi percentuali, a copertura di un eventuale incarico esterno per la gestione IPA e progetti strategici, anch'esso previsto ma non affidato.</i></p>
Refusione spese sede e affitto sale	22.595	14.901,52	-7.693,48	<p>Come previsto dal contratto di affitto della sede, la voce indica l'importo delle spese di gestione della stessa, in proporzione agli spazi occupati dagli uffici: URP-Città Metropolitana di Ve (8,25%, pari a 2.813,08€), inclusi €87,02 per la parte delle rivede degli anni precedenti di competenza 2019 ed €8,56 di "sopravvenienze attive" per la rivalsa 2019 relativa a costi di anni precedenti, qui allocata; Informest Consulting Srl (6,81%, pari a 2.473,07€) inclusi €71,78 per la parte delle rivede degli anni precedenti di competenza 2019 ed €7,06 di "sopravvenienze attive" per la rivalsa 2019 relativa a costi di anni precedenti, qui allocata; Conferenza dei Sindaci (21,96%, pari 6.036,35€), inclusi €231,53 per la parte delle rivede degli anni precedenti di competenza 2019 ed €22,77 di "sopravvenienze attive" per la rivalsa 2019 relativa a costi di anni precedenti, qui allocata;</p> <p>Le spese della Conferenza dei Sindaci sono finanziate con le quote dei Comuni della conferenza dei Sindaci.</p> <p>La voce include un contributo annuale a carico di Informest per l'utilizzo delle sale riunioni (tot €1.110), l'utilizzo della sala conferenze da parte del CIPAT ed ISFID PRISMA per formazione (tot. €649,35) ed il servizio di gestione della sede a compensazione del relativo costo (€1.819,67).</p> <p><i>Il minor introito deriva dal mancato addebito al Comune di Portogruaro delle spese di manutenzione straordinaria della sede (-4.160€, in quanto non ancora sostenute nel 2019) oltre che ad una minor rivalsa nei confronti degli utilizzatori della sede relativa alle minori spese sostenute.</i></p>
Utilizzo "Fondo sviluppo progettualità e investimenti"	15.000	3.800,00	-11.200,00	<p>La dotazione del "Fondo sviluppo, progettualità e investimenti" (creato per lo sviluppo di progettualità strategiche e l'effettuazione di interventi mirati) al 31/12/2018 ammontava ad €67.110,00 (il fondo, costituito nel 2012, è stato alimentato nel 2013, nel 2015, nel 2017 e nel 2019).</p> <p><i>Nel corso del 2019 è stato utilizzato per: - 3.800,00€ per la progettualità sviluppata nell'ambito di programmi comunitari (ADRION, Interreg ITA-SLO e ITA-CRO, FEAMP, ecc.); - 28.500,00€ giroconto al "Fondo rischi su crediti" relativo all'accantonamento fatto nel 2016 e legato al contributo IPA 2015/2016 del 3% non versato dal Comune di Portogruaro e Provincia di Venezia; +20.000€ (in luogo dei 15.000€ previsti) da legare allo sviluppo di nuove progettualità non ancora approvate e quindi non ancora coperte da specifici contributi già assegnati e il cofinanziamento del progetto "Veneto rurale".</i></p> <p>Il Fondo al 31/12/2019 dispone di 54.810,00€</p>
Utilizzo Fondo "Rischi ed Oneri non prevedibili"	0	0	0	<p>La dotazione del "Fondo rischi ed oneri non prevedibili" (creato per la copertura di eventuali tagli di spesa in fase di rendicontazione finale dei progetti o di spese non previste e non correttamente stanziati negli anni di competenza), al 31/12/2018 ammontava a 35.195,88€.</p> <p><i>Nel corso del 2019 il Fondo è stato movimentato a seguito della chiusura della vertenza contro CRESME per il progetto "Quater" 2000/06 (-€1.021,38 per spese legali; - € 22.057,02 quota di contributo regionale, interessi e spese legali controparte), per la copertura di spese non ammessa nella rendicontazione Mis 19.4.1 anno 2018 (- €49,82) e per eventuali tagli di spesa dovessero verificarsi (+5.000€).</i></p> <p>Il Fondo al 31/12/2019 dispone di € 15.501,37.</p>
Utilizzo "Fondo rischi su crediti"	0	0	0	<p>La dotazione del "Fondo rischi su crediti" al 31/12/2018 ammontava a 29.040,00€.</p> <p><i>Nel corso del 2019 è stato così movimentato: - € 684,19 a fronte di un</i></p>

				credito vs la compagnia telefonica "BT Italia", relativo ad un rimborso mai incassato, divenuto inesigibile essendo trascorsi più di 10 anni; - €500,00, per lo stralcio della quota dell'ex socio IAL Veneto a seguito della chiusura del fallimento; a seguito del riparto dell'attivo liquidato VeGAL ha tuttavia potuto incassare €40,34, allocato tra le sopravvenienze attive; + €28.500,00 provenienti dal "Fondo Sviluppo Progetti" e relativo all'accantonamento fatto in quel fondo nel 2016 e legato al contributo IPA 2015/2016 non versato dal Comune di Portogruaro e Provincia di Venezia, pur previsto dal Regolamento del Tavolo di concertazione, ma mai versato. Vengono accantonati ulteriori fondi, considerata la possibilità che si manifestino ulteriori rischi su crediti (+18.000,00€). Il Fondo al 31/12/2019 dispone quindi di € 74.355,81.
Altri proventi	0	1.539,99	1.539,99	Ricavi di indennizzi assicurativi (€1.486,00) a fronte della denuncia di sinistro per sbalzo elettrico che ha comportato la sostituzione delle parti elettriche e della pompa della caldaia, oltre ad arrotondamenti attivi (€53,99).
Interessi attivi	0	46,14	46,14	Si tratta degli interessi sul c/c bancario
Sopravvenienze attive	0	835,75	835,75	Si tratta di sopravvenienze per: rettifica su costo INAIL 2018 (€703,41); rettifica su costo IRAP 2018 (€92,00); incasso parziale quota ritenuta inesigibile IAL Veneto (€40,34). Le sopravvenienze attive relative ai progetti sono state allocate nelle rispettive voci "Proventi gestione progetti".
TOTALE RICA VI	1.173.760	763.160,65	-410.599,35	
Risultato gestione	0	2.757,98	2.757,98	

BILANCIO RICLASSIFICATO IN FORMA CEE
E RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE

Sede legale in Portogruaro (VE), Piazza Della Repubblica, 1
Fondo di Dotazione €. 63.834.# (di cui €. 45.448.# associati attuali ed €. 18.386.# associati pregressi)

Codice Fiscale 92014510272 - Partita IVA 03170090272

I^ PARTE : BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2019

(RICLASSIFICATO NELLA FORMA CEE - VALORI IN UNITA' DI EURO)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Valori espressi in unità di Euro

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0	0
3) Diritti brevetto ind. e utilizzo op. ing.	0	703	-703
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.757	3.514	-1.757
	1.757	4.217	-2.460
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario	23	70	-47
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.199	10.080	-1.882
4) Altri beni	40.958	41.139	-180
	49.180	51.289	-2.109
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Totale immobilizzazioni	50.937	55.506	-4.569

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I RIMANENZE

II CREDITI (Att. circ.) VERSO:

1) Clienti:

- esigibili entro esercizio successivo	23.262	33.311	-10.049
	23.262	33.311	-10.049

4-bis) Crediti tributari;

- esigibili entro esercizio successivo	1.201	1.365	-164
	1.201	1.365	-164

5) Altri (circ.):

- esigibili entro esercizio successivo	637.700	629.383	8.318
- esigibili oltre esercizio successivo	72	72	0
	637.772	629.455	8.318
	662.236	664.131	-1.895

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	439.225	330.539	108.687
3) Denaro e valori in cassa	2	270	-268
	439.228	330.809	108.419

Totale attivo circolante	1.101.464	994.940	106.524
---------------------------------	------------------	----------------	---------

D) RATEI E RISCONTI

- vari	1.211	1.118	93
	1.211	1.118	93

Totale attivo	1.153.613	1.051.564	102.048
----------------------	------------------	------------------	---------

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I Capitale Sociale	63.834	63.834	0
--------------------	--------	--------	---

VII Altre riserve:

Arrotondamento unità di Euro	0	-1	1
------------------------------	---	----	---

VIII Utili (perdite -) portati a nuovo	35.018	34.727	291
--	--------	--------	-----

XI Utile (perdita -) dell' esercizio	2.758	292	2.466
--------------------------------------	-------	-----	-------

Totale patrimonio netto	101.610	98.852	2.758
--------------------------------	----------------	---------------	-------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

3) Altri accantonamenti e fondi:	70.311	100.740	-30.429
----------------------------------	--------	---------	---------

Totale fondo per rischi e oneri	70.311	100.740	-30.429
--	---------------	----------------	---------

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	178.270	161.512	16.758
--	----------------	----------------	--------

	178.270	161.512	16.758
--	---------	---------	--------

D) DEBITI

4) Debiti verso banche;

- esigibili entro esercizio successivo	0	0	0
	0	0	0

7) Debiti verso fornitori;

- esigibili entro esercizio successivo	121.758	87.123	34.634
	121.758	87.123	34.634
12) Debiti tributari;			
- esigibili entro esercizio successivo	11.024	15.461	-4.437
	11.024	15.461	-4.437
13) Debiti verso istit. di prev. e di sicur. sociale;			
- esigibili entro esercizio successivo	15.721	12.581	3.140
	15.721	12.581	3.140
14) Altri debiti;			
- esigibili entro esercizio successivo	607.465	527.471	79.994
	607.465	527.471	79.994
Totale debiti	755.967	642.636	113.331

E) RATEI E RISCONTI

- vari	47.455	47.824	-369
	47.455	47.824	-369
Totale passivo	1.153.613	1.051.564	102.049

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE (lorda) (attivit... ord.)

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.493	114.614	-81.121
5) Altri ricavi e proventi (attivit... ord.):			
- vari	729.623	560.149	169.474
	729.623	560.149	169.474
Totale valore della produzione	763.116	674.763	88.353

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (attivit... ordinaria)

6) materie prime	2.336	2.062	274
7) per servizi	354.461	302.004	52.457
8) per godimento di beni di terzi	13.189	12.954	235
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	231.628	215.010	16.618
b) oneri sociali	62.510	59.180	3.330
c) trattamento di fine rapporto	17.729	16.907	822
	311.867	291.097	20.770
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammort. immobilizz. immateriali	2.460	3.048	-588
b) ammort. immobilizz. materiali	14.318	8.633	5.685
d) svalutaz. crediti	18.000	0	18.000
	34.778	11.681	23.097
12) accantonamento per rischi	5.000	0	5.000
13) altri accantonamenti	20.000	40.000	-20.000
14) oneri diversi di gestione	6.432	3.232	3.200
Totale costi della produzione	748.063	663.030	85.033
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.053	11.733	3.320

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)			
d) proventi finanz. diversi dai precedenti			
- da altri crediti	46	43	3
	46	43	3
17) interessi (pass.) e oneri finanziari da:			
- altri debiti	0	4	-4
	0	4	-4
Totale proventi e oneri finanziari	46	39	7
Risultato prima delle imposte (A-B +/- C +/- D +/- E)	15.099	11.772	3.327
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) imposte correnti	-12.341	-11.480	-861
b) imposte differite (anticipate)	0	0	0
	-12.341	-11.480	-861
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.758	292	2.466

Portogruaro, 8 giugno 2020

Il Presidente
Domenico FAVRO

II^ PARTE : RELAZIONE TECNICA SUL BILANCIO (VALORI IN UNITA' DI EURO)

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 sono i seguenti:

B.I. - Immobilizzazioni immateriali: Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio in base alla spesa sostenuta, inclusiva degli oneri accessori, e ridotte di una quota annua di ammortamento sistematico ai sensi dell'art. 2426, n° 2), del Codice Civile, nonché dell'art. 2426, n° 5), del medesimo Codice Civile, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

B.II. - Immobilizzazioni materiali: sono state iscritte al costo storico ed al netto degli ammortamenti.

C.II. - Crediti: i crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione, a deconto della voce di crediti verso altri, del fondo rischi su crediti costituito nell'esercizio 2004 ed incrementato negli esercizi successivi.

C.IV. - Disponibilità liquide: sono valutate al valore nominale.

D - Debiti: sono valutati al valore nominale.

E - Ratei e risconti: sono iscritti in bilancio in modo da rispettare il principio della competenza economica. I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi manifestati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri. In particolare, i risconti passivi si riferiscono a:

- ricavi di competenza del successivo esercizio 2020, incassati come acconti su progetti nell'esercizio 2019;
- alla quota dei contributi in conto acquisto beni strumentali di competenza degli esercizi successivi; infatti, questi ultimi contributi vengono accreditati gradualmente in conto economico per quote proporzionali alle quote di ammortamento dei cespiti acquistati con i contributi suddetti. I risconti attivi si riferiscono al rinvio all'esercizio successivo di costi sostenuti nel 2019 ma di competenza dell'esercizio 2020.

MOVIMENTI VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO NELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

a) Movimenti verificatisi nelle immobilizzazioni:

B.I.) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

3) Licenza uso software		
Valori all'inizio dell'esercizio	€.	703
Movimenti dell'esercizio:	€.	-703
Costo	€.	703
Quota ammortamento	€.	-703
3) Totale Licenza uso software	€.	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali		
Valori all'inizio dell'esercizio	€.	3.513
Movimenti dell'esercizio	€.	-1.757
Quota ammortamento	€.	-1.757
7) Totale Altre immobilizzazioni immateriali	€.	1.756

B.II.) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

2) Impianti e macchinario		
Valori all'inizio dell'esercizio	€.	70
Movimenti dell'esercizio:	€.	-47
Quota ammortamento	€.	-47
2) Totale Impianti e macchinario	€.	23
3) Attrezzature industriali e commerciali		
Valori all'inizio dell'esercizio	€.	10.080
Costo	€.	14.101
Fondo ammortamento	€.	-4.021
Movimenti dell'esercizio:	€.	-1.882
Costo	€.	1.324
Quota ammortamento	€.	-3.206
3) Totale Attrezzature industriali e commerciali	€.	8.198
4) Altri beni		
Valori all'inizio dell'esercizio	€.	41.138
Costo	€.	94.769
Fondo ammortamento	€.	-53.631
Movimenti dell'esercizio:	€.	-7.500
Acquisti	€.	3.565
Quota ammortamento	€.	-11.065
4) Totale Altri beni	€.	33.638
5) Immobilizzazioni materiali in corso		
Valori all'inizio dell'esercizio	€.	0
Costo	€.	0
Fondo ammortamento	€.	-0
Movimenti dell'esercizio:	€.	7.320
Acquisti	€.	7.320
Quota ammortamento	€.	-0
5) Totale Immob. mat. in corso	€.	7.320

b) Movimenti verificatisi nelle altre voci patrimoniali:

C.II.1) CREDITI VERSO CLIENTI: i crediti verso clienti presentano un saldo pari a €. 23.263.= e sono così composti:

• Comune di Torre di Mosto	€.	6.400
• Comune di Portogruaro	€.	1.082
• Confcommercio Venezia Srl	€.	55
• Kamura Holidays Ltd	€.	488
• Comune di San Stino di Livenza	€.	1.082
• Ass.ne Forestale di Pianura	€.	11.000
• C.I.P.A.T.	€.	226
• Fatture da emettere	€.	2.930
TOTALE	€.	23.263

C.II.4-BIS) CREDITI TRIBUTARI:

I crediti tributari, esigibili entro l'esercizio successivo, presentano un saldo pari a € 1.201.= e sono rappresentati dal credito per imposta IRES per € 648.=, dal credito per imposta sostitutiva TFR per € 9.=,

e dal credito per INAIL per € 544.=;

C.II.5) CREDITI VERSO ALTRI:

- I crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo, presentano un saldo pari a €. 637.702.= e sono così composti:

CREDITI DIVERSI	€.	<u>10.441</u>
<i>Tot. Crediti diversi</i>	€.	10.441
CREDITI VS REGIONE FVG INTERBIKE	€.	65.660
CREDITI VS COMUNI INTERBIKE	€.	845
CREDITI VS REGIONE VENETO FLAG	€.	133.981
CREDITI VS COMUNI LR 16/93 SEGRETERIA	€.	31.500
CREDITI VS COMUNI IPA	€.	71.672
CREDITI VS REGIONE VENETO PSL 2014-2010	€.	148.652
CREDITI PER CONTR. PARCHI E GIARDINI	€.	1.500
CREDITI VS REGIONE VENETO TARTATUR	€.	45.671
CREDITI VS REGIONE FVG WALK OF PEACE	€.	63.106
CREDITI VS REG. VENETO CONTRATTO LAGUNA	€.	10.000
CREDITI VS REG. FVG PRIMIS	€.	32.945
CREDITI VS REG. VENETO FAIRSEA	€.	24.145
CREDITI VS REG. FVG ADRION/ECOVINEGOALS	€.	11.800
CREDITI PER EXPO 2015	€.	<u>5.600</u>
<i>Tot. Crediti per progetti</i>	€.	647.077
SOCIO C/ADESIONE COPAGRI	€.	6.000
SOCIO C/ADESIONE COMUNE CINTO	€.	1.540
SOCIO C/ADESIONE CONS. BIM	€.	4.000
SOCIO C/ADESIONE RETE INTERD. SCUOLE	€.	1.750
SOCIO C/ADESIONE CONFCOOPERATIVE	€.	4.000
SOCIO C/ADESIONE MAGISTRATO ACQUE	€.	6.000
SOCIO C/ADESIONE FONDAZ.P.RO CAMPUS	€.	750
SOCIO C/ADESIONE STRADA VINI DOC	€.	750
SOCIO C/ADESIONE COMUNE CEGGIA	€.	5.000
SOCIO C/ADESIONE COMUNE TORRE DI MOSTO	€.	3.000
SOCIO C/ADESIONE COMUNE JESOLO	€.	15.000
SOCIO C/ADESIONE LEGAMBIENTE	€.	250
SOCIO C/ADESIONE POLINS	€.	750
SOCIO C/ADESIONE FONDAZ. THINK TANK	€.	<u>5.750</u>
<i>Tot. Crediti per quote associative</i>	€.	54.540
FONDO RISCHI SU CREDITI	€.	<u>-74.356</u>
TOTALE	€.	637.702

- I crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, presentano un saldo pari a €. 72.= e sono così composti:

ENERG.ELETTR. C/CAUZIONI	€.	<u>72</u>
TOTALE	€.	72

C.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE:

- La voce disponibilità liquide presenta un saldo pari a €. 439.228.= ed è così composta:

BANCA S. BIAGIO C/C ORDINARIO	€.	439.225
CASSA	€.	<u>3</u>
TOTALE	€.	439.228

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI:

- I risconti attivi presentano un saldo pari a €. 1.211.= e sono così composti:

ASS.NI, TELEF., SERV.INTERNET, MANUT.	€.	<u>1.211</u>
TOTALE	€.	1.211

A) PATRIMONIO NETTO:

I) Capitale

- Fondo dotazione associati attuali

Valori all'inizio dell'esercizio	€.	45.448
Nessuna variazione	€.	<u>0</u>
Totale fondo dotazione associati attuali	€.	45.448
- Fondo dotazione associati pregressi		
Valori all'inizio dell'esercizio	€.	18.386
Nessuna variazione	€.	<u>0</u>
Totale fondo dotazione associati pregressi	€.	<u>18.386</u>
I) Totale Capitale	€.	<u>63.834</u>
VII) Arrotondamento euro	€.	-1
VIII) Avanzi di gestione portati a nuovo		
Valori all'inizio dell'esercizio	€.	34.727
G/c risultato es. 2018	€.	292
Totale Avanzi di gestione esercizi precedenti	€.	<u>35.019</u>
IX) Avanzo di gestione dell'esercizio	€.	<u>2.758</u>
A TOTALE Patrimonio Netto	€.	101.610

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:

Altri fondi per rischi ed oneri

Negli esercizi precedenti è stato accantonato un apposito fondo a fronte del rischio potenziale di mancato riconoscimento di spese rendicontabili da parte della Regione Veneto e, negli esercizi successivi, sono stati effettuati utilizzi dello stesso fondo per complessivi €. 40.498.= derivanti sia dal mancato riconoscimento di spese rendicontate e per errate contabilizzazioni di costi di competenza, sia per revoca di contributi su progetti già affidati per mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa.

Di seguito la movimentazione del fondo:

Accantonamenti:

Esercizio 2009	€.	16.000
Esercizio 2010	€.	20.000
Esercizio 2011	€.	5.000
Esercizio 2017	€.	10.000
Esercizio 2019	€.	5.000

Utilizzi:

Esercizio 2012	€.	-716
Esercizio 2013	€.	-4.060
Esercizio 2014	€.	-11.028
Esercizio 2018	€.	-1.566
Esercizio 2019	€.	<u>-23.129</u>
Consistenza al 31.12.19	€.	15.501

Fondo sviluppo, progettualità e investimento

A partire dal 2012 si era provveduto ad effettuare, in relazione alle disponibilità annuali, uno stanziamento per lo sviluppo di progettualità strategiche e l'effettuazione di interventi mirati. Nel 2015, in vista degli opportuni interventi da effettuare per il periodo di programmazione 2014/20 è stato previsto un accantonamento di € 3.550,00, che è stato utilizzato nell'esercizio 2016. Nell'esercizio 2016 era stata accantonata una ulteriore quota al fondo di € 28.500,00, sempre a valere sul nuovo periodo di programmazione comunitaria. Nel corso dell'esercizio 2017 si è ritenuto di poter utilizzare tale fondo per € 8.000,00 per coprire alcuni costi del personale dipendente che ha operato per lo sviluppo di vari progetti su fondi FEAMP e Interreg ITA-SLO e ITA-CRO, ADRION e Med, non rendicontati. Nell'esercizio 2017, inoltre, si è provveduto ad accantonare una ulteriore quota di € 15.000,00 al fondo. Nell'esercizio 2018 sono stati utilizzati € 8.390,00 per la copertura di alcuni costi non rendicontati del personale interno, adoperato per la progettualità sviluppata nell'ambito dei Fondi ADRION, Interreg ITA-SLO e ITA-CRO, FEAMP, ALPIN SPACE, ecc. Si è inoltre provveduto, sempre nell'esercizio 2018, ad un ulteriore accantonamento di € 40.000,00 al fondo. Nell'esercizio 2019 sono stati utilizzati € 3.800 per la copertura di costi del personale interno non rendicontati, adoperato per lo sviluppo di progettualità sviluppata nell'ambito di programmi comunitari (ADRION, Interreg ITA-SLO e ITA-CRO, FEAMP, ecc.), oltre ad € 28.500 per il giroconto al fondo svalutazione crediti per quota parte delle quote IPA non incassate. Inoltre è stata accantonata una ulteriore quota al fondo sviluppo di progettualità futura di € 20.000. Il saldo di tale fondo al 31.12.2019 risulta pari ad € 54.810.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO:

Valori all'inizio dell'esercizio	€.	161.512
Movimenti dell'esercizio:	€.	16.758
Incremento per quota TFR anno 2019	€.	17.729
Imposta sostitutiva su TFR anno 2019	€.	<u>-491</u>
Rettifica TFR es. precedente	€.	<u>-480</u>
Consistenza al 31.12.2019	€.	<u>178.270</u>

D) DEBITI:

- I debiti verso fornitori presentano un saldo pari a €. 121.758.= e sono così composti:

Fatture da ricevere	€.	117.587
Note di credito da ricevere	€.	-592
Fatture già ricevute	€.	<u>4.763</u>
TOTALE	€.	121.758
- I debiti tributari presentano un saldo pari a €. 11.024.= e sono così composti:

ERARIO C/RIT. DIPENDENTI	€.	8.907
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	€.	516
REGIONI C/IRAP	€.	<u>1.601</u>
TOTALE	€.	11.024
- I debiti verso istituti previdenziali presentano un saldo pari a €. 15.721.= e sono così composti:

DEBITI V/INPS	€.	15.721
DEBITI V/INAIL	€.	<u>0</u>
TOTALE	€.	15.721
- La voce altri debiti presenta un saldo pari a €. 607.464.= ed è così composta:

DEBITI V/DIPENDENTI	€.	72.428
DEBITI DIVERSI	€.	65.961
CREDITORI PER PARTITE DA LIQ.RE	€.	8.313
DEBITI V/REG.VENETO PSL 14/20 P/ANTICIPI	€.	209.625
DEBITI V/REG.VENETO FLAG PER ANTICIPI	€.	250.000
DEBITI PER CAUZIONI	€.	<u>1.137</u>
TOTALE	€.	607.464

E) **RATEI E RISCONTI PASSIVI:** i risconti passivi presentano un saldo pari a €. 47.455.= e sono così composti:

CONTRIBUTI SU PROGETTI VARI	€.	47.003
CONTRIBUTO REFUSIONE SPESE	€.	<u>452</u>
TOTALE	€.	47.455

DETTAGLI ED INFORMAZIONI SU ALCUNE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO.

a) **Proventi vendite e prestazioni:** la voce presenta un saldo pari a €. 33.493.= ed è così composta:

		<u>2019</u>		<u>2018</u>
prov. prog. Segr. Conf. Sindaci Sanità	€.	21.252	€.	18.570
prov. prog. gestione Ass.Forestale di Pianura	€.	9.016	€.	9.016
prov. Prog. LR16/93 – Fondi 2018	€.	0	€.	84.029
prov. Prog. Refusione spese sede	€.	2.639	€.	2.639
altri ricavi	€.	586	€.	360
TOTALE	€.	33.493	€.	114.614

b) **Altri ricavi e proventi:** la voce presenta un saldo pari a €. 729.622.= ed è così composta:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
QUOTE attività istit. ordinarie e integrative	€. 159.500	€. 156.500
erog.ni prog. GAC 2007/13 - Gestione	€. 65	€. 130
erog.ni prog. FLAG 2014/20 – Gestione	€. 97.745	€. 113.714
erog.ni prog. FLAG 2014/20 - Coop TARTATUR	€. 44.740	€. 929
erog.ni prog. PSL 2007/13 mis. 431	€. 0	€. 348
erog.ni prog. PSL 2007/13 Coop PIAVE LIVE	€. 0	€. 10
erog.ni prog. PSL 2014/20 mis. 19.1.1	€. 244	€. 244
erog.ni prog. PSL 2014/20 mis. 19.4.1	€. 123.306	€. 116.659
erog.ni prog. PSL 2014/20 mis. 19.3.1	€. 1.000	€. 5.527
erog.ni prog. PRIMIS - Interreg Ita-Slo	€. 32.945	€. 0
erog.ni prog. BIBIONE REEF - Feamp	€. 0	€. 2.684
erog.ni prog. FAIRSEA - Interreg Ita-Cro	€. 32.945	€. 0

erog.ni prog. CONTRATTO LAGUNA-Feamp	€.	0	€.	10.000
erog.ni prog. INTER BIKE II – Interreg Ita-Slo	€.	69.401	€.	42.403
erog.ni prog. WALK OF PEACE – Interreg Ita-Slo	€.	68.497	€.	1.335
erog.ni prog. ECOVINEGOALS – Interreg ADRION	€.	7.150	€.	0
contributo Piano Strategico IPA	€.	35.680	€.	35.680
contributo SEGR. CONF. SINDACI	€.	23.928	€.	24.156
contributi BORSE DI STUDIO	€.	0	€.	6.500
rimborsi progetto SLOWTOURISM	€.	526	€.	212
refusione spese sede	€.	11.284	€.	11.009
rimborso Farnet missione prog. Gestione Flag Pesca	€.	0	€.	382
proventi detrazione forfettaria art. 74	€.	3.684	€.	12.608
utilizzo fondo sviluppo, progettualità	€.	3.800	€.	8.390
sopravvenienza attiva ordinaria	€.	11.642	€.	7.154
lucri e proventi diversi	€.	1.486	€.	3.519
abbuoni/arrotondamenti attivi	€.	54	€.	56
TOTALE	€.	729.622	€.	560.149

c) Proventi finanziari: la voce presenta un saldo pari a €. 46.= e risulta composta da interessi attivi di c/c.

d) Costi della produzione per servizi: i costi per servizi presentano un saldo pari a €. 354.461.= e sono così composti:

		<u>2019</u>		<u>2018</u>
energia elettrica	€.	5.856	€.	5.860
gas	€.	3.412	€.	4.154
acqua	€.	236	€.	257
manutenzioni beni di terzi	€.	6.703	€.	6.971
consulenza direzione	€.	72.000	€.	72.000
spese telefoniche	€.	3.411	€.	3.139
compensi a terzi - collaborazioni	€.	200.594	€.	151.107
assicurazioni	€.	2.001	€.	1.703
pulizie	€.	5.768	€.	5.768
servizio catering, pranzi di lavoro	€.	1.983	€.	729
rimborsi spese C. di A.	€.	4.816	€.	3.220
viaggi e trasferte	€.	15.195	€.	18.758
consulenza contabile e tenuta paghe	€.	12.599	€.	10.159
sicurezza	€.	2.380	€.	3.752
spese postali	€.	43	€.	57
servizi internet e web	€.	4.175	€.	3.814
oneri bancari e commissioni	€.	5.681	€.	5.646
spese varie per ufficio	€.	253	€.	215
compensi ai sindaci revisori	€.	4.500	€.	4.500
gestione sede	€.	2.000	€.	0
spese inserzioni pubblicitarie	€.	855	€.	195
TOTALE	€.	354.461	€.	302.004

e) Spese per godimento di beni di terzi: la voce presenta un saldo pari a €. 13.189.= ed è così composta:

		<u>2019</u>		<u>2018</u>
affitti passivi	€.	10.056	€.	9.821
noleggio attrezzature	€.	3.133	€.	3.133
TOTALE	€.	13.189	€.	12.954

f) Oneri diversi di gestione: la voce presenta un saldo pari a €. 6.432.= ed è così composta:

2019 2018

Imposta di registro	€.	299	€.	98
valori bollati	€.	222	€.	242
abbuoni e arrotondamenti passivi	€.	54	€.	56
libri e riviste	€.	388	€.	510
imposte e tasse deducibili	€.	5.148	€.	2.192
imposte e tasse indeducibili e ammende	€.	12	€.	11
sopravvenienze passive ordinarie	€.	309	€.	123
TOTALE	€.	6.432	€.	3.232

VARIE:

Compensi a sindaci

L'ammontare del compenso lordo spettante al sindaco unico risulta pari €. 4.500.=.

Dipendenti

Il numero medio di dipendenti nell'esercizio 2019 è stato di n. 7,35 impiegati.

Fondo di dotazione

L'associazione ha un fondo di dotazione complessivo di €. 63.834.=, dato dalle quote associative di adesione di €. 1.032,91.= versate da n. 44 associati attuali per €. 45.448.= e da €. 18.386.= relativi al valore delle quote versate dagli associati pregressi, al netto degli utilizzi degli esercizi precedenti.

Informativa sui fatti di rilievo accaduti dopo il 31/12/2019

Si elencano di seguito alcuni elementi significativi accaduti nel periodo 1.1.2020 - 8.6.2020, rispetto a quanto stimato nel bilancio previsionale 2020.

La variazione più significativa riguarda l'emergenza epidemiologica: oltre alle conseguenze sanitarie, sociali ed economiche nel territorio di riferimento di VeGAL, per l'Ente ha comportato la sperimentazione del lavoro agile per il personale (che ha permesso di mantenere l'operatività della struttura per tutto il periodo), alcuni conseguenti maggiori costi (in particolare dotazioni hardware/software e sanificazione) e al contempo minori oneri (in particolare organizzazione di eventi/riunioni in presenza e missioni).

Collegati, in parte, all'emergenza sono il ritardo nell'avvio della programmazione 2021/27 (ritardo manifestatosi già nel 2019, anno delle elezioni UE e di non completamento del quadro finanziario pluriennale) e l'approvazione a dicembre 2019 della grande sfida New Deal.

Ciò ha comportato inoltre da un lato l'approvazione di alcune proroghe a progetti in corso (ad es. nel quadro del PSL e del PdA del FLAG) e comporterà l'avvio del periodo 2021/27 con un ritardo di 1 (forse 2) anno; si prevede inoltre il possibile slittamento dei termini di attuazione del PSL 2014/20 dal 2021 al 2022 (come peraltro già possibile, vigendo la regola n+2), slittamento tuttavia utilizzabile solo in parte, in quanto la struttura ha di fatto impegnato ad avvio 2020 praticamente tutti i fondi del PSL e del PdA, rimettendo in circolo anche i residui determinatisi dalle precedenti aperture dei bandi, in vari casi riaperti 2, 3 o addirittura 4 volte.

Sul lato dei progetti si segnala inoltre l'avvio ad inizio 2020 dei progetti FFF, Engreen ed Ecovinegoals (quest'ultimo in qualità di capofila), il ritardo da parte della Regione Veneto (Organismo intermedio del P.O. FEAMP 2014/20), nell'approvazione dei progetti di cooperazione del FLAG (PCP, Tartatur2 e BCA), l'approntamento delle procedure d'appalto per l'attuazione dei progetti I'VE e Veneto rurale e l'accompagnamento alla Conferenza dei Sindaci per la definizione di due progetti LR16/93 presentati entro maggio 2020 a seguito alla riforma della stessa legge approvata a febbraio 2020.

Portogruaro, lì 08 Giugno 2020

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Domenico FAVRO

**DELIBERAZIONE DEL CDA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO
PER LA PRESENTAZIONE ALL'ASSEMBLEA**

Delibera del CdA di VeGAL n. 67 dell'8 giugno 2019

OGGETTO: Approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

premesso che

- gli articoli 9 e 12 dello statuto associativo regolano le modalità di redazione e approvazione dei bilanci dell'associazione;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 60 dell'1.4.2020 è stato deliberato di prevedere, ai sensi dell'art.20 dello Statuto di VEGAL, l'approvazione del bilancio consuntivo 2019 entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2019;
- con delibera n.53 del 27/9/2018 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il Presidente ha provveduto ad accertare che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui sono tenuti (obblighi di adeguata informativa e di astensione);
- il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata agli atti della presente riunione consiliare;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;

visti

- la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione sulla composizione generale del bilancio e sui risultati complessivamente ottenuti nel 2019;
- l'illustrazione del Direttore dell'Associazione sulle linee generali per la relazione del Consiglio di Amministrazione e sull'analisi degli scostamenti rispetto al previsionale 2019 e relativa nota esplicativa;
- la proposta di bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 elaborata dalla struttura del GAL Venezia Orientale e dallo studio Dal Moro Ce.Da. Srl;
- il parere del Revisore Legale Unico dei Conti;

fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il Cda di VeGAL all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

- di approvare il **bilancio consuntivo dell'esercizio 2019** e la relazione sul bilancio ai fini della definitiva approvazione da parte dell'Assemblea degli Associati, come da **allegato A** alla presente deliberazione di cui ne fa parte integrante;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.53 del 27.9.2018 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE UNICO SUL BILANCIO CONSUNTIVO

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Sede legale in Portogruaro (VE) Piazza della Repubblica, 1
Fondo di Dotazione € 63.833,74
Codice Fiscale 92014510272 - Partita Iva 03170090272

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019 **RELAZIONE DEL REVISORE UNICO**

Premessa

In qualità di Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ho svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione "Parte prima" la "Relazione ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile" e nella sezione "Parte seconda" la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile".

Quale Revisore Unico ho espresso il mio consenso alla rinuncia dei termini previsti dall'art. 2429 c.c.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio sociale ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente. Allo scopo ho provveduto alle verifiche trimestrali di mia competenza ed ho partecipato, per quanto possibile, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci. Queste si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività non rilevando, in tal senso, alcuna anomalia.

Ho, inoltre, valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'Ente. A tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire così come sull'osservanza e il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 2.757,98 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

Attività	1.154.204,75
Passività	1.052.594,58
Patrimonio Netto	98.852,18
Arrotondamento	- 0,01
Avanzo di gestione	2.757,98

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	763.114,51
Costi della produzione	748.061,67
Differenza	15.052,84
Proventi e oneri finanziari	46,14
Proventi e oneri straordinari	0,00
Risultato prima delle imposte	15.098,98
Imposte sul reddito	- 12.341,00
Risultato dell'esercizio	2.757,98

In merito alle singole poste di bilancio, si evidenzia quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto e ammortizzate sulla base di disposizioni di legge e tenuto conto per i cespiti mobiliari della loro vita utile;
- la voce crediti viene espressa al presumibile valore di realizzo. La posizione creditoria maggiormente significativa è rappresentata dalla somma maturata nei confronti della Regione Veneto (euro 362.448,03);
- i debiti sono stati espressi al valor nominale e rappresentano i diritti vantati da terzi così come accertato al 31/12/2019. La posizione più rilevante è costituita, anch'essa, dal debito per anticipazioni in essere verso la Regione Veneto, rimasto peraltro inalterato rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente (complessivi euro 459.625,00) per PSL 2014/2020 (euro 209.625,00) e Programmazione GAC (euro 250.000,00);

- il fondo T.F.R. pari ad euro 178.269,98 è stato incrementato di un importo netto pari a euro 16.757,88 e rappresenta i diritti maturati dal personale dipendente alla data del 31.12.2019;
- il fondo rischi diversi costituito nei precedenti esercizi è stato utilizzato nel corso del 2019 per l'importo di euro 23.128,22 e ulteriormente alimentato per la somma di euro 5.000,00. Ritengo congrua l'allocazione del fondo che così risulta pari a euro 15.501,37;
- il fondo rischi su altri crediti, è stato incrementato rispetto al dato dell'anno precedente portandolo ad euro 74.355,81. La variazione è sostanzialmente riconducibile all'imputazione della somma di euro 28.500,00 precedentemente allocata nel fondo sviluppo progettualità e investimenti e all'ulteriore appostazione, in via prudenziale, di euro 18.000,00. Ritengo che l'ammontare esprima correttamente le incertezze sussistenti circa l'effettiva entità dell'incasso di talune risorse;
- il fondo sviluppo progettualità e investimenti è stato utilizzato nell'anno per l'importo di euro 3.800,00 (sviluppo progetti nell'ambito di programmi comunitari). Per euro 28.500,00 è stato girocontato al fondo rischi su altri crediti in quanto il relativo accantonamento effettuato nell'anno 2016 (contributo IPA 2015/2016) non ha trovato corrispondente alimentazione da parte dei relativi enti. Il fondo è stato allocato per ulteriori euro 20.000,00 quale accantonamento risorse da indirizzare allo sviluppo di ulteriore progettualità. A consuntivo ammonta, pertanto, a euro 54.810,00;
- l'entità dei ricavi conseguiti nell'anno 2019, pari a euro 763.160,65, ancorché superiore al dato del consuntivo 2018 (+ 13%) risulta inferiore rispetto alle previsioni (euro 1.173.760,00). Il fatto, come peraltro occorso negli ultimi esercizi, trova motivazione nello slittamento all'esercizio successivo dell'attuazione di parte dei progetti in programmazione/avvio.

Nel corso delle verifiche trimestrali ho controllato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. In proposito posso attestare che la contabilità è regolarmente tenuta e riflette adeguatamente i fatti di gestione accaduti nell'esercizio.

In sede di redazione del bilancio ho constatato la sostanziale corrispondenza fra i dati in esso contenuti e le risultanze contabili, in conformità agli accertamenti eseguiti e alle norme che ne disciplinano la stesura.

In ordine al giudizio sul bilancio d'esercizio espongo la seguente relazione ex art. 14, 2° c. lett. a) D.Lgs. 39/2010.

- a. Il bilancio sottoposto a revisione è quello che va dal 01/01/2019 al 31/12/2019. Le regole adottate dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio sono conformi ai principi di valutazione previsti dal codice civile nel rispetto dei principi di competenza, prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Tali principi sono stati condivisi dalla scrivente.
- b. In ordine alla portata della revisione svolta, segnalo che il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile, opportunamente adattati alle dimensioni dell'attività dell'Associazione e della struttura organizzativa. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una adeguata base per l'espressione del mio giudizio professionale.
- c. Da quanto è emerso dall'attività di revisione, posso esprimere un **giudizio positivo sul bilancio di esercizio non avendo riscontrato elementi che possano far ritenere che esso non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Da quanto verificato il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.**

Portogruaro, lì 11 giugno 2020

IL REVISORE UNICO
(rag. Laretta Pol Bodetto)